



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "FOSSOLA GENTILI" CARRARA

MSIC81700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FOSSOLA GENTILI" CARRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8648** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2022** con delibera n. 69*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 104** Aspetti generali

- 107** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto, denominato Fossola – “A.Gentili”, è un Istituto Comprensivo formato da quattro Scuole dell’Infanzia (Fossola, Nazzano, Peticata, S.Luca), quattro Scuole Primarie (Fontana, Frezza, Nardi), di cui una a tempo pieno (Gentili), una Scuola Secondaria di I° grado (Dazzi). La popolazione oggi residente in questo territorio proviene da contesti socio-culturali molto eterogenei per la forte urbanizzazione verificatasi negli ultimi decenni. La popolazione scolastica ha caratteristiche socio-culturali ed economiche eterogenee e comprende in totale 903 alunni di cui 53 alunni con disabilità e 99 con bisogni educativi speciali.

Il bacino di utenza comprende quasi per intero numerose frazioni densamente popolate e di diversa estrazione: Fossola, Pontecimato, Bonascola e Peticata.. La scuola è riconosciuta come fulcro della formazione culturale sociale e sportiva del territorio ed è come punto di riferimento dalle famiglie nell’azione di continuità, affidando i figli a partire dall’infanzia fino alla fine del primo ciclo.

All'interno della vocazione umanistica del territorio, che definisce le arti come tratto caratterizzante del nostro IC, ogni plesso declina una progettualità specifica nell’ambito delle seguenti aree: musicale-coreutico (Fontana, Fossola, San Luca e Dazzi); ginnico (Nazzano, Gentili e Peticata); artistico-visivo-comunicativo (Nardi); innovazione digitale (Frezza). Il plesso Frezza si caratterizza anche per l'innovazione metodologica in quanto aderisce alla rete delle "Scuole senza zaino".

### Aule e attrezzature

Grazie ai fondi regionali per la DDI e la connettività, nazionali (PON FSE e FESR, decreti sostegno, PNSD, Piano estate, Patti di Comunità) la scuola si è dotata di un discreto equipaggiamento tecnologico: è stato implementato il cablaggio interno, sono state acquistati strumenti per le discipline STEM e per le attività outdoor (gazebo, serre e giochi esterni) e sono state realizzate attività per facilitare l’apprendimento e



sostenere la socialità, sono state attrezzate aule polifunzionali per l'inclusione e per la laboratorialità e aula di musica.

Alcuni dei device, fra cui tablet, notebook e cromebook, acquistati sono utilizzati dagli studenti nella DDI in concessione gratuita di comodato d'uso. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione dell'Istituto rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy per la gestione dell'attività sincrona e la creazione e/o la guida all'uso di repository. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Maps, Youtube, Blogger o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

LE NOSTRE AULE:

n. 42 aule attrezzate con LIM o Digital Board

n. 3 Laboratori mobili

n. 2 Laboratori artistici

n. 5 aule multifunzionali

n. 3 aule inclusive

n. 2 Biblioteche diffuse

n. 2 aule di musica

n. 1 campo di calcetto , basket e pallavolo (esterno)

n. 5 palestre

n. 9 spazi esterni con giardino.

LE NOSTRE ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

n. 36 tra tablet , PC e Chromebook presenti nei laboratori,

n. 40 LIM,

n. 7 digital Board ,

n. 134 PC e tablet nelle aule e per la DDI.

n. 42 ROBOT

n. 13 MICROSCOPI



n. 5 KIT DIDATTICI PER STEM

I servizi attivi sono : servizio mensa, scuolabus e trasporto alunni con disabilità

### Risorse professional

L'I.C. può contare su un buon indice di stabilità del personale docente e non docente.

Il personale viene invitato a partecipare a eventi formativi organizzati da altri istituti o da enti esterni e d

Gli insegnanti neoassunti in ruolo vengono affiancati da un tutor per l'anno di prova.

Nella scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale "A.Dazzi" è presente personale scolastico specifico per la pratica di quattro strumenti: chitarra, violino, pianoforte e flauto traverso. I docenti di strumento operano anche con potenziamento di 2h ciascuno per l'introduzione della pratica strumentale nella scuola primaria Fontana. Inoltre le lingue straniere studiate sono inglese e spagnolo e presuppongono la presenza in organico di docenti di inglese e spagnolo.

Sono presenti docenti di potenziamento:

n.1.nella scuola dell'infanzia a supporto del POLO per L'Infanzia "Progetto 0-6";

n.2.nella scuola primaria a supporto delle attività didattiche;

n.3.nella scuola secondaria di I grado: n.1 docente di sostegno a supporto dell'organizzazione e delle attività didattiche, n.1 docente di lingua inglese a supporto delle attività didattiche e per la preparazione delle certificazioni linguistiche degli alunni della scuola primaria e secondaria, n.1 docente di arte a supporto delle attività didattica e dei laboratori didattici.

### Personale ATA

Organico ATA

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "FOSSOLA GENTILI" CARRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MSIC81700L
Indirizzo	PIAZZA SAN GIOVANNI 1 LOCALITA' FOSSOLA 54033 CARRARA
Telefono	0585843044
Email	MSIC81700L@istruzione.it
Pec	msic81700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfossolagentili.gov.it

### Plessi

---

#### CARRARA FOSSOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81701D
Indirizzo	PIAZZA SAN.GIOVANNI 1 FOSSOLA 54033 CARRARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza SAN GIOVANNI snc - 54033 CARRARA MS</li></ul>

#### NAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81702E





Indirizzo VIA GIAMMATTEO 17 LOC. NAZZANO 54031 CARRARA

Edifici • Via GIANMATTEO 17 - 54031 CARRARA MS

## "PERTICATA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MSAA81703G

Indirizzo VIA CARRIONA,340 LOC. PERTICATA 54033 CARRARA

Edifici • Via CARRIONA snc - 54033 CARRARA MS

## SAN LUCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MSAA81704L

Indirizzo VIA VILLAGGIO S.LUCA LOC. VILLAGGIO S.LUCA 54033  
CARRARA

Edifici • Via CASALINA snc - 54033 CARRARA MS

## "C. FONTANA" CARRARA BONASCOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MSEE81701P

Indirizzo VIA BONASCOLA 169 LOC. BONASCOLA 54033  
CARRARA

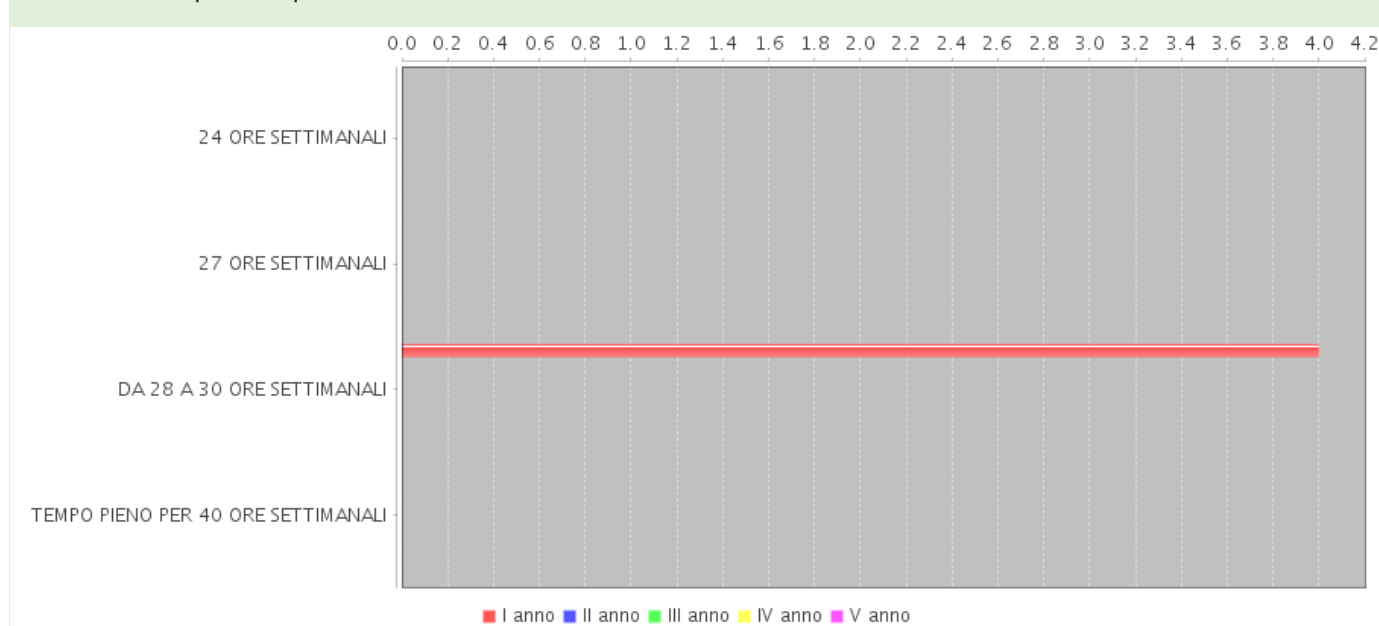
Edifici • Via CASALINA 102 - 54033 CARRARA MS

Numero Classi 4

Totale Alunni 63



### Numero classi per tempo scuola



## A. GENTILI (IC FOSSOLA GENTILI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE81702Q
Indirizzo	PIAZZA SAN GIOVANNI 1 LOC. FOSSOLA 54033 CARRARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza SAN GIOVANNI 1 - 54033 CARRARA MS</li></ul>
Numero Classi	12
Totale Alunni	199

## "A. NARDI" CARRARA PERTICATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE81703R
Indirizzo	VIA CARRIONA 342 LOC. PERTICATA 54033 CARRARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via zCARRIONA snc - 54033 CARRARA MS</li></ul>



Numero Classi 5

Totale Alunni 91

### "M. FREZZA" CARRARA PONTECIMATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MSEE81704T

Indirizzo VIA PROVINCIALE 89 LOC. PONTECIMATO 54033  
CARRARA

Edifici • Via PROVINCIALE snc - 54033 CARRARA MS

Numero Classi 4

Totale Alunni 70

### SEC. I GR. I.C. "FOSSOLA GENT." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MSMM81701N

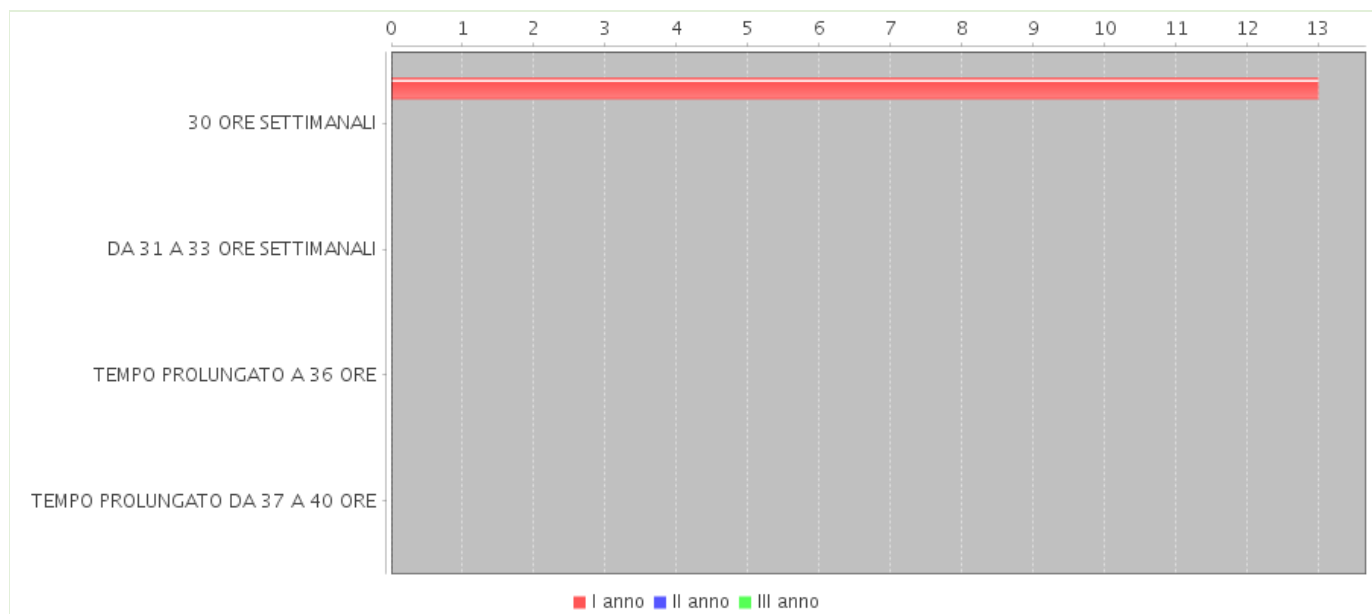
Indirizzo VIA BONASCOLA 102/A LOC. SAN LUCA CARRARA  
54033 CARRARA

Edifici • Via BONASCOLA 102/A - 54033 CARRARA MS

Numero Classi 13

Totale Alunni 232

Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

Caratteristiche dei plessi infanzia

Istituto principale

I.C. "FOSSOLA GENTILI" CARRARA

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Plessi/Scuole

FOSSOLA

Totale alunni -----

Totale classi 3

Codice Meccanografico:



M5AA81701D Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

PIAZZA SAN.GIOVANNI 1 FOSSOLA 54033 CARRARA La scuola si compone dei seguenti edifici:

Piazza SAN GIOVANNI snc - 54033 CARRARA MS

## NAZZANO

Totale alunni ----

Totale classi 2

Codice Meccanografico:

M5AA81702E Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA GIAMMATTEO 17 LOC. NAZZANO 54031 CARRARA La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via GIANMATTEO 17 - 54031 CARRARA MS

## "PERTICATA"

Totale alunni 63---

Totale classi 3

Codice Meccanografico:

M5AA81703G Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA CARRIONA,340 LOC. PERTICATA 54033 CARRARA La scuola si compone dei seguenti edifici:  Via

CARRIONA snc - 54033 CARRARA MS

## SAN LUCA -POLO PER L'INFAZIA "PROGETTO 0-6"

Totale alunni 60 ---

Totale classi 3

1 Sezione nido Il Koala

Codice Meccanografico:

M5AA81704L Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA VILLAGGIO S.LUCA LOC. VILLAGGIO S.LUCA 54033 CARRARA La scuola si compone dei seguenti edifici:  Via CASALINA snc - 54033 CARRARA MS



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	2
	Musica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---

#### Aule e attrezzature

Grazie ai fondi regionali per la DDI e la connettività, nazionali (PON FSE e FESR, decreti sostegno, PNSD, Piano estate, Patti di Comunità) la scuola si è dotata di un discreto equipaggiamento tecnologico: è stato implementato il cablaggio interno, sono state acquistati strumenti per le discipline STEM e per le attività outdoor (gazebo, serre e giochi esterni) e sono state realizzate attività per facilitare l'apprendimento e sostenere la socialità, sono state attrezzate aule polifunzionali per l'inclusione e per la laboratorialità e aula di musica.

Alcuni dei device, fra cui tablet, notebook e cromebook, acquistati sono utilizzati dagli studenti prima nella DDI in concessione gratuita di comodato d'uso ora come attività curricolare. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione dell'Istituto rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia



della privacy per la gestione dell'attività sincrona e la creazione e/o la guida all'uso di repository. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Maps, Youtube, Blogger o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

LE NOSTRE AULE:

n. 42 aule attrezzate con LIM o Digital Board

n. 3 Laboratori mobili

n. 2 Laboratori artistici

n. 5 aule multifunzionali

n. 3 aule inclusive

n. 2 Biblioteche diffuse

n. 2 aule di musica

n. 1 campo di calcetto , basket e pallavolo (esterno)

n. 5 palestre

n. 9 spazi esterni con giardino.

LE NOSTRE ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

n. 36 tra tablet , PC e Chromebook presenti nei laboratori,

n. 40 LIM,

n. 32 digital Board ,

n. 134 PC e tablet nelle aule e per la DDI.

n. 42 ROBOT

n. 13 MICROSCOPI

n. 5 KIT DIDATTICI PER STEM

I servizi attivi sono : servizio mensa, scuolabus e trasporto alunni con disabilità

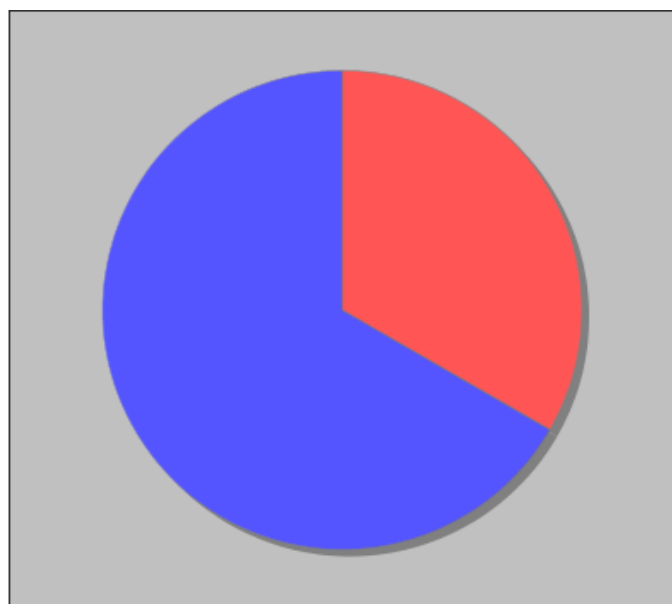


## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28

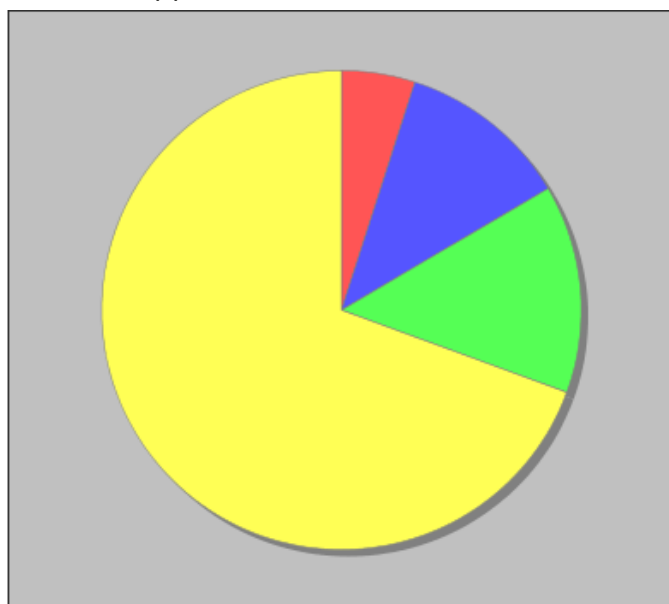
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 84

### Approfondimento

#### Risorse professionali

L'I.C. può contare su un buon indice di stabilità del personale docente e non docente.

Il personale viene invitato a partecipare a eventi formativi organizzati da altri istituti o da enti esterni e d





Gli insegnanti neoassunti in ruolo vengono affiancati da un tutor per l'anno di prova.

Nella scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale "A.Dazzi" è presente personale scolastico specifico per la pratica di quattro strumenti: chitarra, violino, pianoforte e flauto traverso. I docenti di strumento operano anche con potenziamento di 2h ciascuno per l'introduzione della pratica strumentale nella scuola primaria Fontana. Inoltre le lingue straniere studiate sono inglese e spagnolo e presuppongono la presenza in organico di docenti di inglese e spagnolo.

Sono presenti docenti di potenziamento:

n.1.nella scuola dell'infanzia a supporto del POLO per L'Infanzia "Progetto 0-6";

n.2.nella scuola primaria a supporto delle attività didattiche;

n.3.nella scuola secondaria di I grado: n.1 docente di sostegno a supporto dell'organizzazione e delle attività didattiche, n.1 docente di lingua inglese a supporto delle attività didattiche e per la preparazione delle certificazioni linguistiche degli alunni della scuola primaria e secondaria, n.1 docente di arte a supporto delle attività didattica e dei laboratori didattici.

---

La suddivisione degli incarichi del personale amministrativo è il seguente:

DSGA dott. Angelo Casto

Macro aree operative:

-AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE

-AREA DIDATTICA;

-AREA PERSONALE;

-AREA SERVIZI TECNICI (affidata al tecnico di laboratorio una giorno alla settimana).



## Aspetti generali

Il percorso di insegnamento-apprendimento è efficace laddove riesce a colmare le lacune e a compensare la povertà educativa degli alunni fornendo gli strumenti utili ad imparare sempre ovvero a sviluppare le capacità metacognitive e di autovalutazione e lo spirito critico.

Gli alunni provenienti da contesti e realtà molto eterogenee, a causa talora del contesto socio-culturale basso qualora della fragilità emotiva necessitano di un approccio alla realtà scolastica più motivante e più gratificante caratterizzato anche da un miglioramento degli esiti. Si individuano come priorità da perseguire quelle nell'area degli esiti scolastici, dei risultati delle prove standardizzate ed delle competenze chiave di cittadinanza.

Il miglioramento degli esiti e dei risultati delle prove standardizzate passa da una riflessione e da un confronto fra docenti per revisionare il curricolo verticale in una prospettiva interdisciplinare che abbia come traguardi lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Le priorità individuate sono così collegate.

L'istituto ha già messo in campo strumenti condivisi di progettazione e valutazione al fine di raggiungere un'uniformità di giudizio e di pratiche didattiche, e di prevenire situazioni di rischio di abbandono. Risulta esserci una continuità nella valutazione tra i due ordini di scuola, derivante da un aumento delle occasioni di incontro e condivisione nelle riunioni dipartimentali, confermando una cura per il successo formativo degli alunni tramite dedicati interventi personalizzati ed individualizzati e l'applicazione adeguata dei criteri adottati.

L'Istituto ha predisposto ambienti di apprendimento innovativi in quasi tutti i plessi grazie alle risorse finalizzate tra cui i progetti PON, PNSD e fondi per le Aree a Rischio, tramite cui sono effettuati interventi di recupero e consolidamento dell'apprendimento nonché della socialità. Attua interventi solleciti per impedire il reiterarsi di modelli negativi e contenere atteggiamenti inadeguati. Attiva lo sportello di ascolto e supporto psicologico per promuovere la gestione del sé, delle relazioni con gli altri e dei conflitti. Si rende ora necessaria approfondire la didattica per competenze e laboratoriale prendendo come spunto, oltre che dall'educazione civica, anche dalla consapevolezza ed espressione culturale del territorio. La complessa natura dell'Istituto Comprensivo implica la convergenza di una pluralità di realtà: per raggiungere un buon funzionamento del sistema scolastico, alla qualità della proposta didattica, è necessario affiancare la qualità organizzativa. Priorità dell'I.C. sono formare il personale docente alla didattica secondo l'approccio interdisciplinare e per competenze, dare attenzione agli atteggiamenti degli alunni, completare la stesura dei regolamenti e in seguito attraverso le nuove tecnologie, la cooperazione e la condivisione di pratiche, arricchire la didattica contribuendo al miglioramento degli



esiti su più livelli.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo livelli omogenei di preparazione ed uniformità degli esiti tra le varie classi e i diversi plessi.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva allineandosi il più possibile al valore regionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riduzione della varianza fra le classi e fra i plessi della scuola primaria dei risultati delle prove standardizzate in tutte le discipline.

#### Traguardo

Il punteggio medio di ogni singolo plesso dei risultati delle prove standardizzate dovrà aumentare avvicinandosi al punteggio medio di riferimento della regione Toscana.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Incrementare la competenza di "consapevolezza ed espressione culturale" riguardo alle



disposizioni contenute nel Piano Triennale delle Arti.

## Traguardo

Implementare l'apprendimento delle arti nelle varie forme, dalla musica alla danza, dalle arti visive tradizionali a quelle digitali negli aspetti della fruizione, pratica e in quelli della sfera della creatività per tutti i segmenti educativi.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Esiti positivi - Competenze per la VITA**

---

La scuola intende sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza elaborando il curricolo verticale delle discipline come curricolo per competenze dove al suo interno trova allocazione il già formulato curricolo delle competenze trasversali dell'educazione civica.

Si intende cominciare da una riflessione e un confronto sul curricolo per competenze per poi predisporre strumenti di progettazione di unità didattiche interdisciplinari e di valutazione delle competenze chiave con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale che stimolino gli alunni ad una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé e dell'altro per accrescere la capacità inclusiva e le buone pratiche.

Verrà completata l'elaborazione dei regolamenti interni con una particolare attenzione all'alunno e al suo stato emotivo al fine di renderlo consapevole di una corretta convivenza sociale e civica. Si attiveranno corsi di formazione per i docenti sulla progettazione e sulla valutazione per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici, garantendo livelli omogenei di preparazione ed uniformità degli esiti tra le varie classi e i diversi plessi.

##### **Traguardo**

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva allineandosi il più possibile al valore regionale.

---





## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della varianza fra le classi e fra i plessi della scuola primaria dei risultati delle prove standardizzate in tutte le discipline.

### Traguardo

Il punteggio medio di ogni singolo plesso dei risultati delle prove standardizzate dovrà aumentare avvicinandosi al punteggio medio di riferimento della regione Toscana.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare percorsi personalizzati per gli studenti per migliorare l'apprendimento scolastico.

---

Durante gli incontri periodici monitorare la ricaduta del curricolo d'Istituto sull'apprendimento e sull'applicazione delle griglie di valutazione.

---

Elaborare un curricolo delle competenze trasversali ,creare percorsi interdisciplinari per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza ed elaborare strumenti per la loro valutazione

---

○



## Ambiente di apprendimento

Realizzare esperienze di lavoro sul clima della classe, sulle emozioni e sull'empowerment, sull'innovazione nella didattica, sul tutoring e sull'accompagnamento, sulla peer education, sui centri di ascolto, sul counselling.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Completare la formulazione dei regolamenti interni

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione sulle competenze chiave di cittadinanza e didattica laboratoriale .

---

Attività prevista nel percorso: Revisione del curricolo verticale in un'ottica UNIVERSALE della progettazione dell'apprendimento con l'elaborazione del curricolo delle competenze trasversali e degli strumenti per la loro valutazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti negli incontri dipartimentali e le commissioni didattiche individuano i nuclei fondanti imprescindibili per la realizzazione di una didattica interdisciplinare, predispongono e sperimentano l'uso di griglie di valutazione comuni, elaborano il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, progettano unità didattiche interdisciplinari con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale e predispongono gli strumenti necessari alla valutazione.
Risultati attesi	Si intende favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali utili a favorire i processi metacognitivi necessari per l'apprendimento permanente e migliorare gli esiti.

## Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulla progettazione e sulla valutazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente scolastico, ascoltando le necessità formative espresse dal Collegio dei docenti pianifica corsi di formazione sulla progettazione e la valutazione per competenze.
Risultati attesi	I docenti organizzano e condividono la progettazione didattica per competenze, realizzano una didattica innovativa che,



favorisce la motivazione, il successo formativo e lo star bene a scuola degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: Completamento dei regolamenti interni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Si costituisce un gruppo di lavoro ( team bullismo-cyberbullismo) che operi sulla risoluzione delle problematiche comportamentali e relazionali degli alunni e interagisca con lo staff delle funzioni strumentali. Insieme formulano il regolamento disciplinare ad integrazione del regolamento d'istituto.

Risultati attesi

Si intende sviluppare la capacità degli alunni di mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi a favore del benessere scolastico e all'accettazione delle regole condivise.

## ● **Percorso n° 2: La cultura musicale e non solo come consapevolezza ed espressione culturale**

La progettualità dell'I.C. si esprime in quattro caratteristiche principali in ambito sportivo-motorio, artistico, musicale e innovazione digitale con percorsi curriculari verticali con specifiche iniziative attuate in collaborazione con il territorio, Comune di Carrara, altre istituzioni scolastiche e soggetti del terzo settore. I temi caratterizzanti riguardano le seguenti aree: -



musicale-coreutico- ginnico con la pratica musicale come pratica dello strumento e del canto, la danza, la ginnastica e la pratica sportiva; - artistico-visivo-comunicativo tramite la pratica della pittura, scultura e la grafica, arti decorative con produzione originale e l'utilizzo del digitale.

Alcune delle attività sono svolte con l'accompagnamento dei docenti della scuola secondaria di primo grado in un'ottica verticale e di orientamento.

Altre attività si realizzano con risorse esterne già a partire della scuola dell'infanzia e dei servizi educativi.

Con l'implementazione e l'apprendimento della pratica musicale e non solo, si cercherà di dare un valore trasversale curando la ricaduta del curricolo sulla programmazione didattica e sullo sviluppo delle competenze e realizzando attività di didattica inclusiva e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo livelli omogenei di preparazione ed uniformità degli esiti tra le varie classi e i diversi plessi.

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva allineandosi il più possibile al valore regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare la competenza di "consapevolezza ed espressione culturale" riguardo alle disposizioni contenute nel Piano Triennale delle Arti.



## Traguardo

Implementare l'apprendimento delle arti nelle varie forme, dalla musica alla danza, dalle arti visive tradizionali a quelle digitali negli aspetti della fruizione, pratica e in quelli della sfera della creatività per tutti i segmenti educativi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo delle competenze trasversali ,creare percorsi interdisciplinari per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza ed elaborare strumenti per la loro valutazione

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare esperienze di lavoro sul clima della classe, sulle emozioni e sull'empowerment, sull'innovazione nella didattica, sul tutoring e sull'accompagnamento, sulla peer education, sui centri di ascolto, sul counselling.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare pratiche di didattica inclusiva ed azioni di valorizzazione delle eccellenze .

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare attività formative per migliorare l'inclusività.

---



## Attività prevista nel percorso: Caratterizzazione dei plessi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

DS

Responsabile

Ogni plesso della scuola a partire dalla scuola dell'infanzia, al cui interno ha una sezione dei servizi educativi con il Progetto "Zerosei", e a seguire la scuola primaria, dovrà essere riconoscibile per una propria peculiarità. Sarà compito dei referenti di plesso indicare e sostenere questa peculiarità nelle attività di progettazione e continuità. Ogni settimana, sarà dedicata almeno un'ora per classe all'educazione-disciplina peculiare del plesso in orario curricolare svolta dal personale esperto individuato dal personale specializzato dalla scuola secondaria "Dazzi", dal personale di potenziamento e da esperti esterni. Le attività saranno svolte anche nella sezione dei servizi educativi. Il Dirigente scolastico progetta l'ampliamento dell'O.F., coinvolge i docenti esperti nella realizzazione. I docenti progettano un curricolo per competenze.

Risultati attesi

-Caratterizzare: le scuole Gentili- Nazzano - Perticata per il potenziamento delle discipline motorie, della psicomotricità - dell'educazione fisica e dello sport e della pratica sportiva agonistica; la scuola Nardi per il potenziamento delle competenze nella pratica , nell'arte e nella produzione di immagini cominciando da un'alfabetizzazione all'arte, stampa



3D. la scuola Frezza, scuola senza zaino, per lo sviluppo delle competenze digitali con riguardo al pensiero computazionale alle metodologie laboratoriali. le scuole Fontana, Fossola e SanLuca per il potenziamento delle competenze nella pratica, nella cultura musicale, nella produzione e diffusione di suoni, alfabetizzazione dei suoni. -Migliorare gli esiti scolastici attuando una pratica didattica sempre più interdisciplinare e laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Manifestazioni, concerti, rassegne, tornei e concorsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni DS

Responsabile

I docenti operano concretamente ad una progettazione interdisciplinare e per competenze: I docenti di strumento e di Educazione Musicale e di Strumento lavorano in sinergia per preparare gli alunni, attraverso attività corali e di musica di insieme anche finalizzate alla partecipazione ad eventi musicali, a spettacoli e concerti per il periodo natalizio e per la fine





dell'anno scolastico. I docenti di Educazione Artistica lavorano per preparare gli alunni alla partecipazione di concorsi ed eventi di mostre organizzati dal territorio e associazioni culturali e alla realizzazione di murali all'interno dell'istituto. I docenti di Educazione Motoria e gli esperti creano gruppi sportivi e li preparano alla partecipazione di tornei interni all'istituto ed esterni promossi da A.S.D. nonché alla realizzazione di coreografie. I docenti preparano gli alunni ad utilizzare anche gli strumenti multimediali per la realizzazione di locandine, storytelling, brochure e video per la documentazione e promozione degli eventi. I docenti di strumento e di Educazione Musicale e Strumento per le attività musicali; i docenti di Educazione Artistica per le attività figurative e plastiche; i docenti di Educazione Motoria e gli esperti, per le attività sportive e coreografiche; i docenti della classe per le attività multimediali. Le famiglie come supporto all'organizzazione e le associazioni del territorio come partner delle iniziative.

Risultati attesi

La preparazione per la partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni favorisce negli alunni lo sviluppo della competenza di consapevolezza ed espressione culturale e fa maturare in loro la coscienza dell'importanza del lavoro di insieme, della collaborazione, dell'inclusione. Manifestazioni musicali, concerti, tornei, mostre e spettacoli facilitano e consolidano il rapporto tra scuola e famiglie e tra scuola e territorio.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'I.C. "Fossola A. Gentili" porta avanti una tradizione sia nella consapevolezza culturale, attraverso il percorso ad indirizzo musicale della Sc. sec. di I grado "A. Dazzi", sia nell'attenzione alle metodologie innovative e inclusive, come sperimentate presso la scuola primaria secondo il modello SENZA ZAINO (prim. Frezza).

Partendo dalle Indicazioni nazionali 1° ciclo DM 254/12 l'I.C. attua le azioni educative in cui lo studente è al centro, favorendo la sua quotidiana ricerca di relazione tra microcosmo personale e realtà circostante e di connessioni tra i saperi.

Il docente applica strategie facendo emergere l'alleanza tra scienza, arti, tecnologia e discipline letterarie, secondo un nuovo concetto di cultura umanistica (STEAM).

La Connessione tra i saperi si avvia componendo, collegando i temi della creatività e applicando l'interdisciplinarietà; i temi della creatività diventano uno strumento di unificazione per formare il cittadino consapevole della sua storia e della sua cultura.

In questo processo la tecnologia diviene lo strumento per facilitare l'accessibilità ai linguaggi dell'arte e della cultura in genere.

Si mettono le basi di una progettazione nel lungo periodo per definire ed attuare il curricolo verticale dei temi della creatività nella musica e nelle arti visive e per applicare una didattica orientativa.

In questo rientrano i tentativi positivi messi in atto per la definizione, attraverso gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa, della:

1. curvatura musicale, con pratica corale (tutti i plessi) e strumentale (Pr. Fontana- Sec. I grado Dazzi)  
. Definizione della curvatura attraverso un curricolo verticale di musica e strumento;
2. curvatura artistica, con la pratica di tecniche di produzione artistica e la guida di docenti specializzati (tutti i plessi prim. e sec. I grado)

La cura verso le alunne e gli alunni nei temi della creatività parte già dalla scuola dell'infanzia nonché



presso il POLO dell'Infanzia PROGETTO 0-6, avente sede presso l'I.C., nel quale le docenti della Sc. dell'infanzia e le educatrici del Nido riflettono e programmano insieme le azioni educative con elementi di contaminazione positiva.

Nel triennio si proverà anche a progettare: laboratori di ascolto di suoni, ritmi, melodie, di fruizione e produzione dell'arte delle immagini, dei suoni e delle varie forme, di scoperta del paesaggio sonoro e visivo; percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale.

L'I.C. intende approfondire l'aspetto del curriculum verticale per competenze definito assegnando alla ricerca e all'azione laboratoriale un aspetto fondamentale in chiave metodologica, in questo modo si proverà a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ogni plesso della scuola a partire dalla scuola dell'infanzia, al cui interno ha una sezione dei servizi educativi con il Progetto "Zerosei", e a seguire la scuola primaria, dovrà essere riconoscibile per una propria peculiarità. Sarà compito dei referenti di plesso indicare e sostenere questa peculiarità nelle attività di progettazione e continuità.

Ogni settimana, sarà dedicata almeno un'ora per classe all'educazione-disciplina peculiare del plesso in orario curricolare svolta dal personale esperto individuato dal personale specializzato dalla scuola secondaria "Dazzi", dal personale di potenziamento e da esperti esterni.

Le attività saranno svolte anche nella sezione dei servizi educativi.

Si intende

Caratterizzare:

le scuole Gentili- Nazzano - Perticata per il potenziamento delle discipline motorie, della psicomotricità - dell'educazione fisica e dello sport e della pratica sportiva agonistica;



la scuola Nardi per il potenziamento delle competenze nella pratica , nell'arte e nella produzione di immagini cominciando da un'alfabetizzazione all'arte, stampa 3D.

la scuola Frezza, scuola senza zaino, per lo sviluppo delle competenze digitali con riguardo al pensiero computazionale alle metodologie laboratoriali.

le scuole Fontana, Fossola e SanLuca per il potenziamento delle competenze nella pratica, nella cultura musicale, nella produzione e diffusione di suoni, alfabetizzazione dei suoni.

-Migliorare gli esiti scolastici attuando una pratica didattica sempre più interdisciplinare e laboratoriale.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del curriculum verticale in un'ottica UNIVERSALE della progettazione dell'apprendimento con l'elaborazione del curriculum delle competenze trasversali e degli strumenti per la loro valutazione.

La scuola intende sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza elaborando il curriculum verticale delle discipline come curriculum per competenze dove al suo interno trova allocazione il già formulato curriculum delle competenze trasversali dell'educazione civica.

Si intende cominciare da una riflessione e un confronto sul curriculum per competenze per poi predisporre strumenti di progettazione di unità didattiche interdisciplinari e di valutazione delle competenze chiave con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale che stimolino gli alunni ad una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé e dell'altro per accrescere la capacità inclusiva e le buone pratiche.

I docenti individuano i nuclei fondanti imprescindibili per la realizzazione di una didattica interdisciplinare, predispongono e sperimentano l'uso di griglie di valutazione comuni,



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

elaborano il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, progettano unità didattiche interdisciplinari con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale e predispongono gli strumenti necessari alla valutazione.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'I.C. si è già dotata di strumenti digitali nelle classi e di allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), per le attività laboratoriali ecc.

L'utilizzo delle tecnologie e di strumentazioni deve essere previsto in chiave di inclusione e abilitazione di competenze.

L'I.C. con l'azione 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS intende progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Per la progettazione la scuola intende adottare un sistema ibrido basato sia sulla costituzione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra sia sul mantenimento di aule fisse.

Il gruppo di progettazione si occupa della progettazione riguardante almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno ( design ) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Gli obiettivi a medio termine sono: la definizione di un nuovo paradigma della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare; il cambiamento progressivo del processo di insegnamento che declini la pluralità delle pedagogie innovative; il cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.

Il gruppo di progetto, partendo dalle indicazioni del RAV e del Piano di Miglioramento e dal censimento di quali dotazioni la scuola dispone, procede operando con:

**LA MODIFICA DEL CURRICOLO:** riflessione su come rivedere il curriculum verticale progettato per competenze anche digitali (DigComp2.2) con utilizzo di laboratori nella pratica quotidiana;

**L'UTILIZZO di metodologie:** conoscenza di diverse metodologie per favorire l'apprendimento e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della relativa attuazione mediante strumenti digitali e non in relazione agli ambienti e al clima relazionale;

LA DEFINIZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: individuazione degli elementi essenziali di arredi modulari e flessibili, strumentazione varia per ambiti in contesti possibili quali DADA, Aule Fisse, soluzione intermedia.

LO STUDIO di fattibilità nei tempi, negli spazi e nelle alleanze territoriali.





## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### Quadri orari

#### Scuole dell'Infanzia

##### Orario -Tempo scuola

Scuola Infanzia di Fossola 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali

Scuola Infanzia di Nazzano 8.00 -16,00 da lun. a ven. 40 h settimanali

Scuola Infanzia di Perticata 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali

POLO per l'INFANZIA "PROGETTO 0-6"

- Scuola Infanzia di San Luca 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali con sezione annessa di asilo nido "IL KOALA" 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali (riferimento il Comune di Carrara)

E' previsto un servizio di scuolabus comunale per gli alunni aventi diritto, su richiesta dei genitori.

In tal caso l'uscita è regolata dall'Ufficio Scuola Comunale.

#### Scuole Primarie

##### Orario -Tempo scuola

Plesso A Gentili Fossola	(organizzazione su 5 gg) 8,00-16,00 da lunedì a venerdì	40 ore settimanali (tempo pieno)
Plesso C Fontana (Bonascola) curvatura musicale	(organizzazione su 5 gg) Tempo scuola con un rientro	orario: 8:00- 16:00 nel giorno di rientro (mercoledì) orario : 8:00 - 13:00 due giorni a settimana





		<p>orario : 8:00 - 14:00 due giorni a settimana</p> <p>29 ore settimanali di cui 1h strumento o musica + 1h mensa - classi quinte (L.234/21)</p> <p>27 ore settimanali di cui 1h strumento o musica + 1h mensa - altre classi</p>
<p>Plesso M Frezza (PONTECIMATO)</p> <p>Modello Scuola senza zaino</p>	<p>(organizzazione su 5 gg)</p> <p>Tempo scuola con un rientro</p>	<p>orario: 8:00- 16:00 nel giorno di rientro (lunedì)</p> <p>orario : 8:00 - 13:00 due giorni a settimana</p> <p>orario : 8:00 - 14:00 due giorni a settimana</p> <p>29 ore settimanali di cui 1h tecnologia + 1h mensa - classi quinte (L.234/21)</p> <p>27 ore settimanali + 1h mensa - altre classi</p>
<p>Plesso A Nardi (Perticata)</p>	<p>(organizzazione su 5 gg)</p> <p>Tempo scuola con un rientro</p>	<p>orario: 8:00- 16:00 nel giorno di rientro (giovedì)</p> <p>orario : 8:00 - 13:00 due giorni a settimana</p> <p>orario : 8:00 - 14:00 due giorni a settimana</p> <p>29 ore settimanali di cui 1h</p>



		arte + 1h mensa - classi quinte (L.234/21)
		27 ore settimanali + 1h mensa - altre classi

---

Scuola Secondaria " A.Dazzi"

Orario -Tempo scuola :30h settimanali da lunedì a venerdì

Presso la scuola secondaria di primo grado A. Dazzi è attivo il PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.

Per gli alunni che optano in fase di iscrizione a.s. 2023/2024 per il percorso ordinamentale di strumento musicale sono previste 3 ore di lezione tra lezione individuale di strumento settimanale pomeridiana a scelta tra: violino, chitarra, pianoforte e flauto traverso , nonché una lezione di musica di insieme pomeridiana e una lezione di teoria. Gli alunni delle classi già iscritti prima dell'anno scolastico 2023/2024 procederanno con il corso ordinamentale di strumento precedentemente previsto.

L'opzione, una volta effettuata , è vincolante per l'intero triennio, lo studio dello strumento musicale è materia curricolare, ogni alunno svolgeràà 99 h annuali.

## Curricolo verticale

L'I.C. elabora a partire dai documenti ministeriali obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso.

Vengono individuate le abilità e le conoscenze che gli studenti devono raggiungere nei diversi ambiti sia nella scuola dell'infanzia, sia in quella primaria che in quella secondaria e i raccordi disciplinari necessari per il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Il curricolo è lo strumento di lavoro di riferimento per la presentazione delle attività e anche l'ampliamento dell'offerta formativa consiste in proposte coerentemente in linea con il curricolo. Tutta la progettazione didattica è condivisa ed elaborata all'interno di Commissioni e dipartimenti e infine approvata dagli O.O.C.C. di competenza.



Dall'anno scolastico 2022/2023, come previsto dalla legge 234/2021 le ore di educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria vengono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. A decorrere dall'anno 2023/24 questo verrà esteso anche alle classi quarte.

[Vai al CURRICOLO VERTICALE](#)

## Educazione civica

L'istituto ha il compito di promuovere l'educazione civica, l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Sono stati così definiti gli obiettivi specifici di apprendimento, i risultati, i traguardi specifici e definiti i criteri di valutazione dell'educazione civica, rimodulando così i criteri di valutazione del comportamento.

[Vai al link del Curricolo di educazione civica](#)

## Piano della Didattica Digitale Integrata- PDDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

[Vai al link del Piano della Didattica Digitale Integrata](#)

## Progetti

L'istituto promuove l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti di varia tipologia:



- Progetto ACCOGLIENZA;
- Progetti di recupero delle discipline curriculari, linguistico (L1, L2 e L3) e logico-matematico;
- Progetti di potenziamento delle discipline curriculari, linguistico (L1, L2 e L3) e logico-matematico;
- Progetto Orientamento;
- Progetti di carattere ecologico-ambientale;
- Progetti legati all'educazione alimentazione;
- Progetti ludico-motori- sportivi;
- Progetti finalizzati alla conoscenza del territorio dal punto di vista ambientale, sociale e storico-culturale;
- Progetto di supporto PSICOLOGICO E PEDAGOGICO;
- Progetti di inclusione e di peer education;
- Progetti Pon;
- Progetti di Innovazione digitale e tecnologica e PNSD;
- Progetto PIANO DELLE ARTI;
- Progetto Scuola SENZA ZAINO;
- PROGETTO 0-6.

## Valutazione

Il documento costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e viene comunicato alle famiglie attraverso pubblicazione sul sito istituzionale:



La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il Curricolo (DM 254 del 2012); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi riferito a livelli di apprendimento per gli alunni della scuola secondaria di I grado e con un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento per gli alunni della scuola primaria.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

L'iter della valutazione vista anche come procedimento amministrativo è il seguente:

Ogni docente monitora il processo formativo e i risultati di apprendimento, ponendo l'enfasi sul processo e sul progressivo miglioramento più che sul risultato finale, anche quando questo risulta integrato in modalità Digitale.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal consiglio di classe.

I docenti propongono la valutazione mediante i voti in decimi in base ad un giudizio brevemente motivato o un giudizio descrittivo (in relazione all'ordine scolastico) desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola. I docenti dovranno disporre di almeno due valutazioni nel secondo quadrimestre per ciascuna disciplina o educazione, ad eccezione della classe prima della scuola primaria per la quale si considera soddisfacente una valutazione.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.



La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione è tempestiva e trasparente, non sanzionatoria e deve fornire gratificazioni e stimoli continui all'apprendimento.

E' necessario promuovere con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie, nella distinzione di ruoli e funzioni.

[Documento di valutazione](#)

## **MODALITA' DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

### **SCUOLA PRIMARIA**

Il dlgs 62/2017 prevede che per la scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore al livello di apprendimento sufficiente in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

I criteri di valutazione comuni per le discipline fanno riferimento alle quattro dimensioni:

-AUTONOMIA -TIPOLOGIA DI SITUAZIONE(NOTA E NON NOTA -RISORSE MOBILITATE

-CONTINUITA' che rappresentano le dimensioni mediante cui vengono descritti i livelli raggiunti sulla base degli obiettivi del curriculum verticale.

Di seguito la descrizione dei livelli di apprendimento:

**AVANZATO:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.





**INTERMEDIO:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**BASE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli indicatori che permettono di delineare un profilo generale dello studente sono i seguenti:

FREQUENZA - SITUAZIONE DI PARTENZA- RISPETTO DELLE REGOLE - SOCIALIZZAZIONE

PARTECIPAZIONE - INTERESSE - IMPEGNO - AUTONOMIA - METODO DI STUDIO - PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI - GRADO DI APPRENDIMENTO.

I docenti della Scuola Primaria, al fine di valutare in modo omogeneo gli alunni durante gli scrutini e per ammetterli alla classe successiva faranno dunque riferimento ai seguenti criteri:

- 1) partecipazione dell'alunno alle attività proposte,
- 2) motivazione ad apprendere,
- 3) progressi registrati dall'alunno nel corso dell'anno,
- 4) situazione personale dell'alunno,
- 5) livello degli obiettivi didattici e formativi minimi necessari per affrontare con successo l'anno scolastico successivo,
- 6) analisi della eventuale impossibilità, da parte dell'alunno, di colmare le lacune nell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di classe potrà deliberare in caso del tutto eccezionale con deliberazione all'unanimità , la non ammissione alla classe successiva per quegli alunni per i quali, nonostante gli interventi individualizzati e il recupero curricolare, permangano contemporaneamente le seguenti condizioni:

gravi e diffuse lacune nelle competenze di base che non consentono loro di affrontare la classe successiva evidenziate nel corso di tutto l'anno scolastico;

impegno e motivazione inesistenti a partecipare a tutte le attività proposte nel corso di tutto l'anno scolastico ;

mancanza totale di progressi nel corso di tutto l'anno scolastico.

La famiglia verrà adeguatamente dell'andamento in itinere e pre-informata circa l'eventualità della



non ammissione.

### **SCUOLA SECONDARIA E ESAME DI STATO**

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 sono intervenuti sulle modalità di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado ed anche all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per la ammissione /non ammissione alla classe successiva.

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di valutare in modo omogeneo gli alunni durante gli scrutini e per ammetterli alla classe successiva o all'esame di stato faranno riferimento ai seguenti criteri:

1. partecipazione dell'alunno alle attività proposte,
2. motivazione ad apprendere,
3. progressi registrati dall'alunno nel corso dell'anno,
4. situazione personale dell'alunno,
5. livello degli obiettivi didattici e formativi minimi necessari per affrontare con successo l'anno scolastico successivo,
6. analisi della eventuale impossibilità, da parte dell'alunno, di colmare le lacune nell'anno scolastico





successivo

Per gli alunni nei cui confronti il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva pur in presenza di lacune, il Consiglio di Classe può prevedere per tali alunni l'accertamento dello svolgimento delle attività di recupero consigliate, anche prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico.

Il Consiglio di classe potrà deliberare, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per quegli alunni che:

- risultino in mancanza dei requisiti previsti dalla normativa attuale, ossia a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti); b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- hanno conseguito, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultati del tutto /nel complesso negativi per numero e/o gravità delle valutazioni di insufficienza, evidenziando gravi e diffuse lacune nelle competenze di base che non consentono loro di affrontare la classe successiva
- non hanno dimostrato nel corso dell'a.s. impegno e motivazione sufficienti a recuperare le incertezze e le carenze riscontrate (nonostante gli interventi individualizzati e gli attività di recupero curricolari e/o extracurricolari)
- non hanno fatto registrare progressi nel corso dell'anno e non hanno dimostrato di partecipare con impegno alle attività proposte.

La famiglia verrà adeguatamente pre-informata circa l'eventualità della non ammissione.

#### Azioni dell'inclusione

Il nostro Istituto individua come uno dei suoi obiettivi centrali l'inclusione degli alunni nel rispetto delle individualità e delle potenzialità di ciascuno e si adopera affinché ognuno riceva le attenzioni più adeguate ai propri bisogni.

Per la tutela di tutti gli alunni, per promuovere il dialogo e il confronto fra tutte le identità l'Istituto predispone il PAI, Piano Annuale per l'Inclusione, come strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo



sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti Locali e le Asl.

Per redigere il PAI l'istituto si avvale del GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che raccoglie i dati relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per poi progettare strategie e metodologie didattico-formative che possano garantire a ciascun alunno il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Questo si attua innanzitutto con la redazione e l'attuazione dei PEI e dei PDP, che vengono monitorati durante l'anno scolastico con verifiche intermedie e finali. Al fine di condividere le buone prassi è stato elaborato un Compendio organizzativo per l'individuazione e la gestione dei documenti relativi agli alunni con BES ed un Compendio organizzativo più specifico, relativo alla redazione e gestione del PEI e dei verbali dei GLHO.

### [Protocollo alunni con disabilità](#)

L'Inclusione però, si realizza concretamente anche attraverso la proposta di iniziative educative e attività che favoriscono il coinvolgimento dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali insieme a tutti i loro compagni.

Molte di queste attività sono rese possibili anche grazie al supporto dei finanziamenti comunali e regionali del Progetto Educativo Zonale che danno la possibilità di proporre ai ragazzi laboratori specifici, tenuti da personale interno e/o esperti esterni, rivolti sia a singole classi, sia a classi aperte, la cui ricaduta sulla qualità dei rapporti tra studenti è evidente.

L'Istituto predispone un Progetto Ponte, che ha la finalità di favorire la continuità del processo formativo nel delicato momento di passaggio da un ordine di scuola e l'altro e consentire un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. È indirizzato a tutti gli alunni che presentano bisogni particolari (anche alunni gifted) e che richiedono un graduale avvicinamento e accompagnamento nel nuovo ambiente scolastico



Per tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento la scuola predispone interventi di recupero sia curricolari che extracurricolari e grazie all'organico dell'autonomia, è possibile attuare attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi, sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria. Tutte le classi beneficiano di queste risorse nell'ambito dell'orario curricolare. Per quanto riguarda le attività extracurricolari la scuola offre opportunità anche per gli studenti con particolari attitudini, grazie ad interventi di potenziamento con corsi di preparazione per esami di certificazione (Trinity e Dele), avviamento allo studio di discipline nuove (come il latino) e alla preparazione per la partecipazione a concorsi, gare, giochi per molte discipline (rassegne musicali, giochi matematici, olimpiadi della geografia, concorsi letterari, artistici e cinematografici, giochi sportivi).

Sono realizzate realizzate le attività del Piano Estate con il Progetti PON, "Apprendimento e socialità" che ha visto l'attivazione di laboratori di sport, musica, arte, coding ecc. per il miglioramento delle competenze degli apprendimenti e ricreare momenti di socialità, con il "Decreto sostegni" e con il D.M .48/2021 contro le povertà educative.

Grazie al progetto PON DIGITAL BOARD sono stati acquistati 23 schermi di cui 10 alla scuola secondaria e gli altri distribuiti nelle primarie. Sono inoltre state installate le lim in tutte le scuole dell'infanzia e ulteriori ampliamenti della dotazione digitale sono previsti grazie al PON AMBIENTI INNOVATIVI INFANZIA

Quando nell'Istituto vengono iscritti ragazzi stranieri che non conoscono la lingua italiana, la scuola predispone progetti di accoglienza e di apprendimento della lingua italiana ed interventi di docenti di potenziamento, con competenze specifiche, per aiutare i ragazzi di lingua straniera a migliorare le competenze di Italiano e per alcuni sono stati attivati interventi di mediazione linguistica. Inoltre è stato formalizzato il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, al fine di codificare prassi condivise

[Regolamenti in vigore](#)

**INCLUSIONE SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E ALUNNI CON ALTRI BES**



Gli insegnanti che ricoprono l'incarico di F.S. per l'Inclusione degli alunni diversamente abili e per gli alunni con DSA e altri BES hanno il compito di:

- favorire l'inclusione delle varie forme di disabilità o svantaggio;
- coordinare gli interventi per il successo scolastico degli alunni in difficoltà;
- fornire supporto al corpo insegnante che segnala situazioni problematiche;
- sostenere la rete collaborativa con le agenzie extrascolastiche.

## ALUNNI H

Per ogni alunno diversamente abile si riunisce il Gruppo di Lavoro Operativo sul caso (GLHO), composto dagli operatori scolastici, sanitari, sociali e da altre eventuali figure che si occupano dell'alunno (Operatori Socio-Educativi, Operatori Socio-Assistenziali, Operatori per la riabilitazione) e dalla famiglia. Questo gruppo di lavoro si riunisce, in genere, due volte l'anno per l'elaborazione e la condivisione del P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) e del P.E.I (Piano Educativo Individualizzato); per attività di programmazione, di verifica periodica del lavoro svolto e di proposta per i successivi interventi.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA )

A seguito della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, della Circolare MIUR del 6/3/2013 e successive disposizioni ministeriali, sul tema dell'inclusione degli alunni con "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse", il nostro istituto ha stabilito dei criteri per l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di "adottare strumenti compensativi e misure dispensative".

La rilevazione dei BES deve essere effettuata dal Consiglio di Classe competente il quale indicherà in quali casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica, predisponendo un Piano Didattico Personalizzato, del quale verrà messa a conoscenza la



famiglia. Quanto sopra nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni come espressamente enunciato nei principi della Legge 53/2003.

Anche per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170 del 8/10/2010), gli insegnanti dell'Istituto redigono un PDP specifico che prevede eventuali misure compensative e dispensative.

L'Istituto ha predisposto una modulistica specifica per i vari tipi di intervento ed un Vademecum organizzativo.

A partire dall'a.s. 2017-18 il nostro istituto attua, per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, il Protocollo firmato da Regione Toscana e USR per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici del linguaggio (Dsap).

## ALUNNI STRANIERI

“L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.”

In ottemperanza al D.P.R. n.° 394/99, che all'art. 45 attribuisce al Collegio dei Docenti compiti deliberativi in merito all'iscrizione ed inserimento degli alunni stranieri nelle classi, e alle successive C.M. n.° 24 del 1-03-2006 e C.M. n. 4233 del 19 febbraio 2014 che, nel ribadire tali compiti, suggeriscono di redigere e deliberare un Protocollo di Accoglienza da allegare ad integrazione del P.O.F., l'Istituto si è dotato di un Protocollo Accoglienza per alunni stranieri allo scopo di attivare, sostenere ed illustrare una prassi amministrativa,





educativa, didattica, sociale e culturale con cui affrontare ed agevolare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

I docenti, attraverso l'attività didattica, si impegnano a promuovere tutte le iniziative atte a favorire il processo di inserimento ed integrazione degli alunni immigrati.

La Commissione per gli alunni stranieri in entrata valuterà il loro grado di preparazione per decidere la classe che dovranno frequentare e promuoverà attività interculturali.

Il Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri dell'Istituto è un documento che intende essere considerato un punto di partenza comune ed uno strumento di lavoro aperto e flessibile, passibile di successive modifiche ed integrazioni sulla base di nuovi bisogni educativi, di esperienze e risorse.

Fondamentale importanza riveste la creazione di una rete interistituzionale che permetta la condivisione delle pratiche di accoglienza e di integrazione scolastica al fine di accompagnare il minore straniero nel percorso di inserimento sociale attraverso i passaggi da un ordine di scuola all'altro.

## ACCOGLIENZA

I docenti condividono l'idea che "ACCOGLIERE" sia un modo di essere che caratterizza tutto il percorso con i bambini ma che privilegia anche una fase di conoscenza approfondita tra scuola e famiglia per:

- Garantire l'ingresso nella Scuola dell'Infanzia e il passaggio da questa alla Scuola Primaria e ai successivi gradi dell'Istruzione nel modo più possibile sereno e positivo.
- Agevolare gli alunni nelle relazioni con i compagni e con gli adulti prestando particolare attenzione alle dimensioni affettive ed emotive.
- Valorizzare lo spazio-scuola come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione



delle esperienze.

- Fornire assistenza agli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico per tutelare il diritto allo studio e alla salute.

Le Scuole dell'Istituto perseguono tali obiettivi attraverso le seguenti modalità:

- Visite di conoscenza dell'ambiente scolastico e incontri con i genitori degli alunni che frequenteranno per la prima volta le Scuole del nostro Istituto al fine di illustrare il Progetto Educativo.
- Attività specifiche di accoglienza nel primo periodo dell'anno scolastico per favorire l'inserimento degli alunni esordienti.
- Visite degli insegnanti, nel primo e nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, agli alunni nel nuovo ordine di scuola ( fasi di accoglienza e di accompagnamento).
- Progetti di Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado per favorire una scelta più consapevole verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado.
- Collaborazione con le famiglie per l'eventuale somministrazione farmaci

### **Valutazione, continuità e orientamento**

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

**Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di Classe e, in particolare, nei Consigli di Classe finalizzati alla realizzazione di PEI e PDP, si concordano le strategie per una valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Si ritengono indispensabili dunque osservazioni che definiscono la valutazione iniziale e osservazioni sistematiche per la valutazione formativa.**

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Gli insegnanti sono regolarmente impegnati sia per organizzare la formazione delle classi, sia per progettare, attuare e monitorare le attività di continuità tra ordini di scuola diversi. La scuola realizza attività che prevedono l'incontro tra alunni di ordini di scuola diversi, la visita



degli allievi delle scuole, progetti da parte di insegnanti di ordini di scuola diversi per facilitare la conoscenza e l'approccio con altri metodi d'insegnamento. E' attivo il progetto continuità che prevede un'azione di accompagnamento degli alunni BES nel passaggio tra i vari ordini scolastici, con incontri fra docenti e visite degli ambienti da parte dell'alunno e della famiglia. Inoltre il nostro Istituto è solito organizzare incontri di continuità anche con altri Istituti comprensivi o Istituti scolastici privati presenti sul territorio per favorire il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.

La scuola organizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle attitudini che possono orientare le scelte del futuro percorso scolastico attraverso incontri con un esperto psicologo. Le attività di orientamento hanno come destinatari gli alunni di tutte le classi del secondo e del terzo anno di scuola secondaria. Per orientare in maniera efficace alla scelta della realtà scolastica più adatta per ciascuno, la scuola organizza e propone incontri di conoscenza degli istituti superiori, visite guidate, attività con le famiglie sia con incontri aperti a tutti sia con incontri personalizzati e individualizzati in cui i genitori e lo psicologo possono riflettere sui risultati di test attitudinali. Un gran numero degli studenti segue in consiglio orientativo. Il percorso di orientamento viene realizzato ogni anno in maniera capillare coinvolgendo tutti gli studenti e tutte le realtà scolastiche presenti sul territorio. Ogni anno al collegio di giugno i dati sui risultati a distanza sono rendicontati e condivisi.

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Tale attività è stata integrata all'interno del curriculum, ed è sottoposta a monitoraggio. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (infanzia-primaria-secondaria). La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti proponendo test attitudinali negli ultimi due anni di corso per confermare agli studenti la scelta orientativa. Le attività di orientamento sono ben





strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

[Link al Piano dell'inclusione](#)

#### Azioni dell'innovazione digitale

Con il D.M. del 27 ottobre 2015 è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Questo documento si propone di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in materia di innovazione digitale. Il coordinatore delle azioni dell'innovazione digitale e le attività del PNSD previste nel PTOF è l'animatore digitale.

[piano scolastico scuola digitale](#)



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "FOSSOLA GENTILI" CARRARA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: CARRARA FOSSOLA MSAA81701D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: NAZZANO MSAA81702E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: "PERTICATA" MSAA81703G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: SAN LUCA MSAA81704L

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "C. FONTANA" CARRARA BONASCOLA MSEE81701P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: A. GENTILI (IC FOSSOLA GENTILI) MSEE81702Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "A. NARDI" CARRARA PERTICATA MSEE81703R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "M. FREZZA" CARRARA PONTECIMATO**  
**MSEE81704T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. I.C. "FOSSOLA GENT."**  
**MSMM81701N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

Insegnamenti attivati

#### Quadri orari

##### Scuole dell'Infanzia

##### Orario -Tempo scuola

Scuola Infanzia di Fossola 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali

Scuola Infanzia di Nazzano 8.00 -16,00 da lun. a ven. 40 h settimanali

Scuola Infanzia di Perticata 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali

POLO per l'INFANZIA "PROGETTO 0-6"

- Scuola Infanzia di San Luca 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali con sezione annessa di asilo nido "IL KOALA" 8.00 -16.00 da lun. a ven. 40 h settimanali (riferimento il Comune di Carrara)

E' previsto un servizio di scuolabus comunale per gli alunni aventi diritto, su richiesta dei genitori.

In tal caso l'uscita è regolata dall'Ufficio Scuola Comunale.

##### Scuole Primarie



**Orario -Tempo scuola**

Plesso A Gentili Fossola	(organizzazione su 5 gg) 8,00-16,00 da lunedì a venerdì	40 ore settimanali (tempo pieno)
<b>Plesso C Fontana (Bonascola)</b> <b>curvatura musicale</b>	(organizzazione su 5 gg) Tempo scuola con un rientro	orario: 8:00- 16:00 nel giorno di rientro (mercoledì) orario : 8:00 - 13:00 due giorni a settimana orario : 8:00 - 14:00 due giorni a settimana 29 ore settimanali di cui 1h strumento o musica + 1h mensa - classi quinte (L.234/21) 27 ore settimanali di cui 1h strumento o musica + 1h mensa - altre classi
<b>Plesso M Frezza (PONTECIMATO)</b> Modello Scuola senza zaino	(organizzazione su 5 gg) Tempo scuola con un rientro	orario: 8:00- 16:00 nel giorno di rientro (lunedì) orario : 8:00 - 13:00 due giorni a settimana orario : 8:00 - 14:00 due giorni a settimana 29 ore settimanali di cui 1h tecnologia + 1h mensa - classi quinte (L.234/21)



		27 ore settimanali + 1h mensa - altre classi
Plesso A Nardi (Perticata)	(organizzazione su 5 gg) Tempo scuola con un rientro	orario: 8:00- 16:00 nel giorno di rientro (giovedì) orario : 8:00 - 13:00 due giorni a settimana orario : 8:00 - 14:00 due giorni a settimana 29 ore settimanali di cui 1h arte + 1h mensa - classi quinte (L.234/21) 27 ore settimanali + 1h mensa - altre classi

Scuola Secondaria " A.Dazzi"

Orario -Tempo scuola :30h settimanali da lunedì a venerdì

Presso la scuola secondaria di primo grado A. Dazzi è attivo il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.

Per gli alunni che **optano in fase di iscrizione a.s. 2023/2024 per il percorso ordinamentale di strumento musicale sono previste 3 ore di lezione tra lezione individuale di strumento settimanale pomeridiana a scelta tra: violino, chitarra, pianoforte e flauto traverso , nonché una lezione di musica di insieme pomeridiana e una lezione di teoria. Gli alunni delle classi già iscritti prima dell'anno scolastico 2023/2024 procederanno con il corso ordinamentale di strumento precedentemente previsto.**

L'opzione, una volta effettuata , è vincolante per l'intero triennio, lo studio dello strumento musicale è materia curricolare, ogni alunno svolgeràà 99 h annuali.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "FOSSOLA GENTILI" CARRARA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nel Curricolo di istituto vengono espresse le decisioni di tipo didattico ed organizzativo, elaborate specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni.

Per arrivare all'elaborazione del curricolo verticale del nostro istituto, tutti i docenti del Collegio unitario si sono confrontati sulle Indicazioni nazionali ed hanno condiviso le competenze da far acquisire agli allievi alla fine del primo ciclo, articolandole in due grandi categorie: competenze disciplinari competenze per il pieno esercizio di cittadinanza.

I Dipartimenti disciplinari e i Dipartimenti per aree disciplinari sono stati gli spazi in cui è avvenuto il confronto e l'elaborazione del curricolo di istituto secondo criteri di continuità, progressività, gradualità e sviluppo, nella prospettiva della verticalità.

Sono stati definiti gli obiettivi di apprendimento e le competenze disciplinari di ciascuna classe.

Dall'anno scolastico 2022/2023, come previsto dalla legge 234/2021 le ore di educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria vengono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. A decorrere dall'anno 2023/24 questo verrà esteso anche alle classi quarte.

Nella scuola primaria Fontana all'interno dell'orario curricolare è prevista un'ora settimanale di strumento svolta dagli insegnanti della scuola secondaria Dazzi





## **Allegato:**

curricolo delle discipline ICFG.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Educazione civica nella scuola Primaria e Secondaria di I grado**

L'istituto ha il compito di promuovere l'educazione civica, l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Sono stati così definiti gli obiettivi specifici di apprendimento, i risultati, i traguardi specifici e definiti i criteri di valutazione dell'educazione civica, rimodulando così i criteri di valutazione del comportamento.

[Vai al link del Curricolo di educazione civica](#)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'istituto ha il compito di promuovere l'educazione civica, l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Sono stati così definiti gli obiettivi specifici di apprendimento, i risultati, i traguardi specifici e definiti i criteri di valutazione dell'educazione civica, rimodulando così i criteri di valutazione del comportamento.

[Vai al link del Curricolo di educazione civica](#)

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Progetto ACCOGLIENZA;

Il progetto Accoglienza si svolge in tutti i plessi dell'istituto per gli alunni esordienti e non, durante ogni inizio di anno scolastico durante l'inserimento degli alunni stranieri. Obiettivi formativi e competenze attese -Accogliere gli alunni esordienti e facilitarne l'inserimento . - Favorire l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati . Favorire le prime conoscenze di base. Stimolare una maggiore motivazione allo studio e/o consolidare conoscenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

creazione di un clima positivo e accogliente

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

- Progetto di Supporto all'apprendimento della lingua italiana , secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di acquisizione di competenze linguistiche di base per alunni non italofoni, rivolto alla classe 2C

## ● Progetti di recupero delle discipline curricolari, linguistico (L1, L2 e L3) e logico-matematico;

---

Recupero a piccoli/grandi gruppi delle discipline curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Migliorare le competenze linguistiche e logico matematiche di base



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

- Progetto "Bravi tutti", primaria Nardi. Progetto di recupero delle abilità di base rivolto a tutte le classi del plesso in orario curricolare
- Progetto di "Recupero/consolidamento matematica", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di recupero e consolidamento delle competenze di matematica rivolto agli alunni di tutte le classi, svolto in orario extra scolastico
- Progetto "Matematica-mente", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di recupero e consolidamento delle competenze di matematica rivolto agli alunni delle classi terze, svolto in orario scolastico
- Progetto "CalcolAbità", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di recupero e consolidamento delle competenze di matematica rivolto agli alunni delle classi 2A, 2B, 2D, svolto in orario scolastico
- Progetto "RiusAbità", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di recupero e consolidamento delle competenze artistiche rivolto agli alunni delle classi prime, svolto in orario scolastico



### ● Progetti di potenziamento delle discipline curricolari , linguistico (L1, L2, L3) e logico matematico

---

Attività in piccolo /grande gruppo , in orario curricolare o aggiuntivo, finalizzate al potenziamento delle discipline linguistiche e logico matematiche

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze nelle discipline linguistiche e logico matematiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

- Progetto "Io leggo perchè", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di potenziamento linguistico letterario rivolto a tutte le classi
- Progetto di "Potenziamento area logico matematica eccellenze", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di potenziamento delle abilità logico matematiche rivolto agli alunni di tutte le classe, organizzato per classi parallele
- Progetto "Osservare e conoscere luoghi e culture", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di potenziamento della geografia, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde , svolto in orario curricolare
- Progetto "Trinity", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di potenziamento di inglese , rivolto agli alunni delle classi terze, svolto in orario extra curricolare
- Progetto "Dele, secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di potenziamento di spagnolo, rivolto agli alunni delle classi terze, svolto in orario extra curricolare
- Progetto "Let's play with English", scuola dell'infanzia di San Luca: Progetto di potenziamento linguistico attraverso un primo approccio ludico alla L2.
- Progetto "Amici di penna", scuola primaria Gentili. Progetto di potenziamento linguistico per la classe 5C.

## ● Progetti di educazione alimentare

---

Attività volte allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti corretti alimentari corretti e consapevoli.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### Approfondimento

frutta verdura e latte nelle scuole

Progetto "Frutta e verdura nelle scuole", progetto di Istituto finalizzato a promuovere un'alimentazione sana

Progetto "Latte nelle scuole", progetto di Istituto finalizzato a promuovere il consumo di latte e derivati

Progetto "Orto Bio", scuola dell'infanzia Nazzano finalizzato a promuovere un'alimentazione sana

Progetto "Il nostro orto", scuola dell'infanzia Fossola finalizzato a promuovere un'alimentazione sana



Progetto "Merenda Amica", scuola dell'infanzia Nazzano progetto finalizzato a promuovere un'alimentazione sana

Progetto "Io a scuola ci sto bene", scuola dell'infanzia di Nazzano. Progetto di educazione alimentare.

## ● Progetti di orientamento

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Prevenzione del fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

## Approfondimento

- Progetto di orientamento rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado Dazzi

## ● Progetti a carattere ecologico ambientale

---

Progetti volti allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

- Progetto "Urban green challenge", plesso primaria Fontana, progetto di ecologia rivolto a tutte le classi del plesso
- Progetto "Il giardino delle farfalle", plesso primaria Fontana, progetto di ecologia rivolto alle classi 1 e 2 del plesso
- Progetto "Giocare con niente: Eco-Giochi", scuola dell'Infanzia di San Luca. Progetto rivolto a tutte le sezioni del plesso.

### ● Progetti con tematica unica verticale d'istituto:

---

Progetti e attività finalizzati alla conoscenza del territorio dal punto di vista ambientale, sociale e storico-culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscenza e valorizzazione del territorio dal punto di vista ambientale, sociale e storico-culturale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento





- Progetto "Tra l'onda e il mare" primaria Nardi, progetto di area artistico espressiva che coinvolge tutte le classi del plesso
- Progetto "Le Apuane: paesaggio, storia, tradizioni e leggende" Secondaria di primo grado Dazzi. Progetto interdisciplinare rivolto alle classi 1E e 2A
- Progetto "Le civiltà precolombiane a Fossola", scuola dell'infanzia di Fossola. Progetto di plesso.
- Progetto "Carrara tra realtà e fantasia", plesso primaria Gentili, classi 2A e 2B
- Premio poesia in dialetto "Dialettando", plesso primaria Fontana, classi 3A e 5A
- Progetto "Onda su onda", scuola dell'infanzia di Nazzano. Progetto di plesso.

## ● Progetti ludico - motori e sportivi

---

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

Risorse professionali

Interno e esterno

## Approfondimento

- Progetto "Centro Sportivo Scolastico" , secondaria di primo grado Dazzi. Progetto rivolto agli alunni di tutte le classi
- Progetto " A passo di stretching", scuola dell'infanzia di Nazzano. Progetto rivolto a tutte le eszioni.
- Progetto "Gioyogando", scuola primaria Gentili. Progetto rivolto agli alunni della classe 3B del plesso Gentili.

## ● Progetti di supporto psicologico e pedagogico

---

www

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

Risultati attesi

---

www

Risorse professionali

Interno e esterno

## ● Progetti di inclusione e peer education

---

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

www

## Approfondimento



- Progetto "Con-tatto con il mondo", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di inclusione rivolto agli alunni della 2B, in orario scolastico
- Progetto "Con.fine artistico bullo", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto interdisciplinare di apprendimento e peereducation rivolto agli alunni delle classi 3C e 2A

## ● Progetti pon

---

www

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

www

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno



### ● Progetti di innovazione digitale e tecnologica

---

Progetti relativi allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

### Approfondimento

- Progetto "Restiamo connessi", scuola secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di aggiornamento e supporto materiale informatico e tecnologico rivolto agli alunni di tutte



le classi

## ● Progetti di arte, musica e tecnologia

Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico,

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Esprimersi e comunicare attraverso i diversi linguaggi dell'arte. Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

## Approfondimento

- Progetto "Menti creative", primaria Nardi . Progetto rivolto alle classi quinte del plesso , con la collaborazione di esperto esterno in orario scolastico
- Progetto "Come i pittori", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di potenziamento e approfondimento delle abilità artistiche rivolto agli alunni delle classi prime, svolto in orario scolastiche
- Progetto "Il coro a scuola", secondaria di primo grado Dazzi. Progetto di musica e coro d'insieme rivolto agli alunni di tutte le classi, svolto in orario extra scolastico
- Progetto "Orchestre di chitarre interprovinciale" secondaria di primo grado Dazzi.



Progetto di potenziamento di strumento rivolto a 15 alunni corsisti di chitarra, svolto in orario extra scolastico

- Progetto "Cantiamo insieme", scuola primaria Gentili. Progetto rivolto agli alunni delle classi quarte.
- Progetto "Musicando", scuola primaria Gentili. Progetto rivolto agli alunni delle classi 1A e 1B.
- Progetto "Ciak si impara", scuola primaria Gentili. Progetto di teatro per la classe 3B.
- Progetto "Dal libro alla scena", scuola primaria Gentili. Progetto di potenziamento espressivo per la classe 3B.
- Progetto "ANIMAINAULA", scuola primaria Gentili. Progetto di teatro per le classi 3A e 3B.
- Progetto "Teatro, tra gioco e creatività", scuola primaria Gentili. Progetto di teatro per le classi 5A e 5C.
- Progetto "Imparare l'arte", scuola primaria Frezza. Progetto artistico espressivo per tutte le classi.
- Progetto "Il piacere di fare e disfare", scuola primaria Frezza. Progetto-laboratorio di arte e manualità per tutte le classi.
- Progetto "Teatrando in musica", scuola primaria Frezza. Progetto musicale e teatrale per tutte le classi del plesso.

## ● Progetto 0-6

---

Progetto "Ad ognuno la sua tana", scuola dell'infanzia San Luca, sezioni A, B, C e sezione grandi asilo nido Koala.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Continuità e coerenza nel percorso educativo

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetti di alternativa

---

Attività laboratoriali alternative all'ora di IRC, svolte in tutti i plessi per gli alunni richiedenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto prescuola

Attività laboratoriali in orario pre scolastico volte al supporto delle famiglie per Offrire ai bambini e alle bambine attività ricreative che favoriscano i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo. Progetto svolto in tutti i plessi della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo

**Destinatari**

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetti di cittadinanza e costituzione

---

Progetti finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## Approfondimento

Progetto "Io cittadino del mio paese", scuola primaria Gentili. Progetto delle classi 5A, 5B e 5C.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (SITO WEB)  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si concretizza nella creazione del sito internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali agli utenti, personale scolastico, famiglie e comunità scolastica tutta.

Si intende migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione del sito.

#### I risultati attesi sono:

- rafforzamento della fiducia nell'istituzione scolastica da parte degli utenti. Servizi digitali di qualità possono colmare sia il digital divide che le disparità di accesso;
- opportunità per l'istituto di poter garantire un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente e accessibile;
- risparmio di risorse, automatizzando e riusando soluzioni già collaudate.

Titolo attività: Servizi Cloud: Gestione presenze personale non docente  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto promuove per il personale non docente l'utilizzo del software Presenze per gestire in modo efficace e funzionale il problema della rilevazione delle presenze, dallo scarico delle transazioni all'elaborazione degli orari effettuati da ciascun



Ambito 1. Strumenti

Attività

dipendente, fino alla stampa dei prospetti mensili. L'adozione del cloud da parte dell'Istituto migliora la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero  
computazionale alla primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

coding

Titolo attività: Curricolo delle  
competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

curricolo per competenze digitali

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: progetto animatore  
digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

progetto animatore digitale



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "FOSSOLA GENTILI" CARRARA - MSIC81700L

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

SI FACCIA RIFERIMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE ALLEGATO

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

SI FACCIA RIFERIMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE ALLEGATO

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

SI FACCIA RIFERIMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE ALLEGATO

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il documento costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto .  
La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione



dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il Curricolo (DM 254 del 2012); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi riferito a livelli di apprendimento per gli alunni della scuola secondaria di I grado e con un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento per gli alunni della scuola primaria.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

L'Istituto ha elaborato un Documento di Valutazione comune

## **Allegato:**

[Link a documento di valutazione.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

SI FACCIA RIFERIMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE ALLEGATO

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il dlgs 62/2017 prevede che per la scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore al livello di apprendimento sufficiente in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

I criteri di valutazione comuni per le discipline fanno riferimento alle quattro dimensioni:

-AUTONOMIA -TIPOLOGIA DI SITUAZIONE(NOTA E NON NOTA -RISORSE MOBILITATE  
-CONTINUITA' che rappresentano le dimensioni mediante cui vengono descritti i livelli raggiunti sulla base degli obiettivi del curriculum verticale.

Di seguito la descrizione dei livelli di apprendimento:

**AVANZATO:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**INTERMEDIO:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**BASE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli indicatori che permettono di delineare un profilo generale dello studente sono i seguenti:

FREQUENZA - SITUAZIONE DI PARTENZA- RISPETTO DELLE REGOLE - SOCIALIZZAZIONE  
PARTECIPAZIONE - INTERESSE - IMPEGNO - AUTONOMIA - METODO DI STUDIO - PROGRESSO NEGLI  
OBIETTIVI - GRADO DI APPRENDIMENTO.

I docenti della Scuola Primaria, al fine di valutare in modo omogeneo gli alunni durante gli scrutini e per ammetterli alla classe successiva faranno dunque riferimento ai seguenti criteri:

- 1) partecipazione dell'alunno alle attività proposte,
- 2) motivazione ad apprendere,



- 3) progressi registrati dall'alunno nel corso dell'anno,
- 4) situazione personale dell'alunno,
- 5) livello degli obiettivi didattici e formativi minimi necessari per affrontare con successo l'anno scolastico successivo,
- 6) analisi della eventuale impossibilità, da parte dell'alunno, di colmare le lacune nell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di classe potrà deliberare in caso del tutto eccezionale con deliberazione all'unanimità, la non ammissione alla classe successiva per quegli alunni per i quali, nonostante gli interventi individualizzati e il recupero curricolare, permangono contemporaneamente le seguenti condizioni: gravi e diffuse lacune nelle competenze di base che non consentono loro di affrontare la classe successiva evidenziate nel corso di tutto l'anno scolastico;

impegno e motivazione inesistenti a partecipare a tutte le attività proposte nel corso di tutto l'anno scolastico ;

mancanza totale di progressi nel corso di tutto l'anno scolastico.

La famiglia verrà adeguatamente dell'andamento in itinere e pre-informata circa l'eventualità della non ammissione.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 sono intervenuti sulle modalità di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di

scuola secondaria di primo grado ed anche all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle

alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di valutare in modo omogeneo gli alunni





durante gli scrutini e per ammetterli alla classe successiva fanno riferimento ai seguenti criteri:

1. partecipazione dell'alunno alle attività proposte,
2. motivazione ad apprendere,
3. progressi registrati dall'alunno nel corso dell'anno,
4. situazione personale dell'alunno,
5. livello degli obiettivi didattici e formativi minimi necessari per affrontare con successo l'anno scolastico successivo,
6. analisi della eventuale impossibilità, da parte dell'alunno, di colmare le lacune nell'anno scolastico successivo

Per gli alunni, nei cui confronti il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva pur in presenza di lacune, il Consiglio di Classe può prevedere per tali alunni l'accertamento dello svolgimento delle attività di recupero consigliate, anche prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico.

Il Consiglio di classe potrà deliberare, la non ammissione alla classe successiva per quegli alunni che:

- risultino in mancanza dei requisiti previsti dalla normativa attuale, ossia:
  - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti);
  - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
  - c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- hanno conseguito, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultati del tutto /nel complesso negativi per numero e/o gravità delle valutazioni di insufficienza, evidenziando gravi e diffuse lacune nelle competenze di base che non consentono loro di affrontare la classe successiva
- non hanno dimostrato nel corso dell'a.s. impegno e motivazione sufficienti a recuperare le incertezze e le carenze riscontrate (nonostante gli interventi individualizzati e gli attività di recupero curricolari e/o extracurricolari)
- non hanno fatto registrare progressi nel corso dell'anno e non hanno dimostrato di partecipare con impegno alle attività proposte.

La famiglia verrà adeguatamente pre-informata circa l'eventualità della non ammissione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.





62/2017 sono intervenuti sulle modalità di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di

scuola secondaria di primo grado ed anche all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare

tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle

alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente

scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di valutare in modo omogeneo gli alunni durante gli scrutini e per ammetterli all'esame di stato fanno riferimento ai seguenti criteri:

1. partecipazione dell'alunno alle attività proposte,
2. motivazione ad apprendere,
3. progressi registrati dall'alunno nel corso dell'anno,
4. situazione personale dell'alunno,
5. livello degli obiettivi didattici e formativi minimi necessari per affrontare con successo l'anno scolastico successivo,
6. analisi della eventuale impossibilità, da parte dell'alunno, di colmare le lacune nell'anno scolastico successivo

Il Consiglio di classe potrà deliberare, la non ammissione all'esame di stato per quegli alunni che:

- risultino in mancanza dei requisiti previsti dalla normativa attuale, ossia:
  - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti);
  - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
  - c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;



- hanno conseguito, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultati del tutto /nel complesso negativi per numero e/o gravità delle valutazioni di insufficienza, evidenziando gravi e diffuse lacune nelle competenze di base che non consentono loro di affrontare la classe successiva
- non hanno dimostrato nel corso dell'a.s. impegno e motivazione sufficienti a recuperare le incertezze e le carenze riscontrate( nonostante gli interventi individualizzati e gli attività di recupero curricolari e/o extracurricolari)
- non hanno fatto registrare progressi nel corso dell'anno e non hanno dimostrato di partecipare con impegno alle attività proposte .

La famiglia verrà adeguatamente pre-informata circa l'eventualità della non ammissione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'I.C. realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità. Insegnanti curricolari, di sostegno ed esperti attuano progetti che coinvolgono ragazzi con disabilità, con BES e compagni, sia nelle singole classi, sia a classi aperte. Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei P.E.I. e dei P.D.P. che vengono monitorati durante l'as con verifiche intermedie e finali. Quando si presentano ragazzi stranieri che non conoscono la lingua italiana, la scuola predispone progetti di accoglienza e di apprendimento della lingua, grazie all'intervento dei docenti di potenziamento con competenze specifiche e/o interventi di mediazione linguistica. La scuola segue un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, al fine di codificare prassi condivise, che viene aggiornato periodicamente. Nelle attività in classe nella scuola dell'infanzia e primaria a supporto degli alunni BES la scuola collabora con UniFi con la presenza di studenti-tirocinanti del corso di laurea della facoltà delle Scienze della formazione primaria. La scuola è impegnata in attività inerenti l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, grazie anche ai finanziamenti comunali e regionali del PEZ, che finanziano laboratori con personale esperto sia interno che esterno: la ricaduta sulla qualità dei rapporti tra studenti è evidente. Sono stati elaborati un Compendio organizzativo per l'individuazione e la gestione degli alunni con BES e un Protocollo di accoglienza alunni diversamente abili, al fine di condividere le buone prassi. I docenti curricolari e di sostegno partecipano ai gruppi di lavoro, condividono informazioni ed utilizzano di didattica inclusiva in base alla specifica disabilità. Per i ragazzi con difficoltà di apprendimento la scuola predispone interventi di recupero curricolari ed extracurricolari. In orario curricolare, si organizzano recuperi a piccoli gruppi o attività di peer to peer all'interno delle classi. Gli interventi si rivelano efficaci quando si crea una vera collaborazione scuola-casa: per questo i docenti sono impegnati in un costante lavoro di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Per gli studenti con particolari attitudini la scuola offre opportunità e interventi di potenziamento grazie alla partecipazione a concorsi, gare, rassegne musicali, giochi matematici, olimpiadi della geografia, concorsi letterari, artistici e cinematografici, giochi sportivi, corsi di preparazione per esami di certificazione linguistica quali il Trinity già a partire dalla classe V



della primaria e il Dele, di avviamento allo studio di discipline nuove, come il latino. L'organico dell'autonomia e' utilizzato sia per le attivita' di recupero e potenziamento per piccoli gruppi e per tutte le classi, che per le attivita' di ampliamento dell'OF, quali il Progetto 0-6 e le lezioni di strumento alla primaria Fontana.

Punti di debolezza:

In riferimento ai percorsi di lingua per studenti stranieri, sono poche le risorse che la scuola ha a disposizione per attuare un capillare lavoro di recupero. Riguardo agli alunni disabili, si ravvisa la necessita' di una maggiore condivisione, nella scuola secondaria, dei percorsi concordati tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari. E' in atto una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. Con le risorse di cui la scuola dispone, vengono attuati molti interventi, ma il lavoro potrebbe essere piu' capillare con maggiore disponibilita' di risorse. Nella scuola secondaria di primo grado sarebbe necessario avere un maggior numero di docenti di potenziamento e soprattutto docenti con competenze nelle discipline richieste e necessarie.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Ogni team docente si impegna a conoscere in modo approfondito gli alunni con disabilità (condizione psicofisica, i livelli di sviluppo raggiunti, difficoltà incontrate ed ogni altra notizia utile alla costruzione del percorso di inclusione) per inserirli nel contesto della classe e a formulare la progettazione sulla base dei bisogni dell'alunno e della classe stessa. • L'insegnante di sostegno



coordina il percorso formativo dell'alunno con disabilità e, in quanto docente assegnato alla classe, partecipa alla realizzazione del percorso formativo di tutti gli alunni, secondo i tempi e le modalità definiti dai Consigli di sezione, interclasse e classe; viceversa tutti i docenti componenti i Consigli di sezione, interclasse e classe partecipano alla realizzazione del percorso formativo dell'alunno con disabilità secondo i tempi e le modalità stabilite nel PEI e negli incontri di verifica con gli operatori specialisti dell'UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza).

- Tutte le figure coinvolte nel processo di formazione e di inclusione, nella propria specificità di ruolo e funzione, si riconoscono e si legittimano reciprocamente, in un'ottica di corresponsabilità, poiché l'apporto di ognuno è fondamentale per la costruzione di un'azione coordinata tale da organizzare e valorizzare nel miglior modo le risorse.
- E' fondamentale che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno si confrontino costantemente e progettino in comune il lavoro educativo-didattico della classe e dell'alunno, per questo, bisogna adoperarsi ed individuare opportuni tempi e luoghi.
- La collaborazione tra gli insegnanti curricolari e i docenti di sostegno si attua attraverso la complementarità degli interventi, la flessibilità e l'interscambio. Queste azioni sono sostenute da una comunicazione/informazione che entrambe le parti devono mettere in campo. Nella fattispecie si ritiene utile che i docenti curricolari mettano al corrente i colleghi di sostegno sulle attività da svolgere così come gli insegnanti di sostegno coinvolgano i colleghi curricolari nei loro interventi. E' bene, inoltre, prevedere situazioni in cui si verifichino scambi di ruoli fra i docenti specializzati nell'integrazione ed i colleghi delle materie. E' buona prassi che il docente di sostegno svolga talvolta anche lezioni di carattere curricolare.
- L'insegnante di sostegno, in accordo con i colleghi, predispone curricoli individualizzati e le relative prove di verifica (interrogazioni e compiti scritti) per le discipline nelle quali segue l'alunno; per le altre discipline questo compito spetta agli insegnanti curricolari che potranno comunque chiedere al collega di sostegno supporto e collaborazione nel caso in cui l'alunno presentasse particolari problemi. Per la scuola secondaria di Primo Grado (in considerazione delle difficoltà di contatti tra insegnante di sostegno e insegnanti curricolari che possono derivare dall'alto numero di docenti operanti nelle classi) si può convenire che le normali verifiche vengano predisposte dall'insegnante curricolare con necessario anticipo, in modo da permetterne l'adattamento per gli alunni con disabilità da parte dell'insegnante di sostegno.
- E' opportuno prevedere regolarmente nell'ordine del giorno di ogni Consiglio di classe tempi informativi certi dedicati agli alunni con disabilità.
- Vista l'importanza della relazione con gli altri sistemi che concorrono al processo di inclusione, è auspicabile la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari agli incontri di verifica (GLO) con le équipe mediche e psico-pedagogiche.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**





Per ogni alunno diversamente abile si riunisce il Gruppo di Lavoro Operativo sul caso (GLHO), composto dagli operatori scolastici, sanitari, sociali e da altre eventuali figure che si occupano dell'alunno (Operatori Socio-Educativi, Operatori Socio-Assistenziali, Operatori per la riabilitazione) e dalla famiglia. Questo gruppo di lavoro si riunisce, in genere, due volte l'anno per l'elaborazione e la condivisione del P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) e del P.E.I (Piano Educativo Individualizzato); per attività di programmazione, di verifica periodica del lavoro svolto e di proposta per i successivi interventi.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta dalla fase di accertamento a quella di certificazione, dalla fase di compilazione del PEI al realizzazione delle attività progettuali.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

GLO



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
OSE operatore socio educativo	supporto alle autonomie

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

ose

OSE supporto alle autonomie

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

L' Istituto ha elaborato un documento unico di valutazione disponibile nella relativa sezione. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Le verifiche periodiche sono legate ai percorsi didattici effettivamente svolti e sono frutto di un lavoro comune degli insegnanti curricolari e di sostegno nell'ambito del consiglio di Intersezione, di





Interclasse e di Classe. Le prove di verifica somministrate possono essere di tipo diverso, create sulla base delle esigenze e potenzialità dell'alunno: prove strutturate, semi strutturate e aperte, scritte e orali. L'alunno dovrebbe essere spinto ad una sempre maggiore autonomia operativa, sebbene l'aiuto e la supervisione del docente debbano variare a seconda della specifica situazione dell'allievo. La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale l'alunno procede nel suo itinerario scolastico. Inoltre, deve essere formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ciascun alunno. Infine, essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli allievi che vengono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione possono svolgere prove semplificate e/o differenziate, in linea con gli interventi educativi-didattici attuati sulla base del percorso formativo individualizzato, secondo le indicazioni contenute nell'art. 318 del D.L. 16 Aprile 1994 n.297. Nelle schede di valutazione periodiche, nei diplomi dell'Esame di Stato e nei certificati delle competenze da rilasciare alla conclusione degli stessi non è fatta menzione delle prove semplificate e/o differenziate sostenute dagli alunni diversamente abili. Per la certificazione delle competenze i docenti delle materie curricolari, insieme al docente di sostegno, possono utilizzare prove adeguate alla disabilità dell'alunno. Nel caso di alunni con disabilità grave (art.3, comma 3) la certificazione delle competenze può essere accompagnata da una nota esplicativa.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Durante la classe terza della Scuola secondaria di primo grado gli insegnanti di classe e, in modo particolare il docente di sostegno, dovranno supportare la famiglia nella scelta della scuola secondaria di Secondo Grado. In casi particolari i docenti possono presentare un progetto di continuità per visitare con l'alunno la Scuola prescelta e prendere parte ad alcune lezioni.



## Approfondimento

---

[Piano dell'inclusione](#)



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti/e gli/le studenti/esse dell'I.C., come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

### **Allegati:**

pddi.pdf



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è finalizzata alla realizzazione del PTOF, elaborato attraverso l'atto di indirizzo del DS, essa risulta complessa, ha il suo perno sul Piano annuale delle attività dei docenti e sul Piano delle attività Ata nei quali si individuano compiti, funzioni e aree di attività.

Il personale conosce gli obiettivi relativi ai compiti e ai processi e opera in gruppi di lavoro per monitorare i relativi risultati. La gestione è orientata ai processi e le responsabilità sono condivise. Ruoli e compiti organizzativi assegnati sono svolti con professionalità, e indicate nell'organigramma. Per le aree strategiche la leadership è diffusa e le responsabilità sono distribuite tenendo conto delle esperienze e delle formazioni specifiche di ciascuno.

La scelta nasce dalla disponibilità individuale che garantisce un impegno motivato perché fondato sulle attitudini e competenze personali.

Per l'assegnazione di incarichi come ad es. le funzioni strumentali la scuola raccoglie i curriculum dei docenti e la loro disponibilità. I docenti svolgono le funzioni loro attribuite con professionalità e vengono spesso motivati dai buoni risultati raggiunti nello svolgimento delle stesse. Tra gli stessi vi è un buon rapporto di collaborazione e di stima reciproca. I criteri stabiliti dal Comitato di valutazione sono stati accolti senza rilievi e in sede di contrattazione sono state definiti i criteri generali dei compensi. Nella scuola sono formalizzati incontri che prevedono la collaborazione tra docenti. Sia nella scuola secondaria di primo grado, che alla primaria ed anche alla scuola dell'infanzia sono presenti i dipartimenti disciplinari, che si riuniscono per condividere tematiche inerenti la didattica e a formulare in pratiche i cambiamenti normativi e le scuole primarie per effettuare la programmazione per classi parallele. E' predisposto uno spazio virtuale per la condivisione delle buone pratiche sul sito e di documentazione sul Drive di Gsuite.

### Organigramma

Le ulteriori seguenti figure di sistema :

n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico; n. 9 - Docenti Responsabili di plesso; n. 9-Docenti referenti covid, di cui uno con responsabilità di coordinatore e un docente che si aggiunge nell'accezione della commissione covid; n. 25 Coordinatori di classe primaria, n. 13 Docenti Coordinatori di classe nella scuola secondaria di 1° grado ; n.1 - Segretario Collegio docenti, n.9 commissioni e gruppi di lavoro ; - n. 5 -Docenti Coordinatori orario scuola primaria ; n. 1 - referente GLI; n. 20- Docenti referenti per specifiche attività progettuali definite nel PTOF ; n.13-Docenti responsabili dei Dipartimenti; n.1- coordinatore d'istituto di ed. civica; n.1-



Animatore digitale ; n . 10-Tutor per docenti neo-immessi n.10 tutor tirocinanti; Gruppo di progetto delle risorse PNRR (Scuola 4.0)- Squadra di sicurezza (ASPP) fra personale ATA e Docenti distribuiti nei plessi.

### Articolazione

- Staff di direzione
- Animatore Digitale
- Funzioni Strumentali
- Docenti Scuola Infanzia
- Docenti Scuola Primaria
- Docenti Scuola Secondaria
- Commissioni
- Personale Amministrativo

### Uffici di segreteria

Hanno sede nel plesso della scuola primaria Gentili Piazza San Giovanni,1 Fossola Carrara, Tel.0585/843044 - Fax 0585/841188.

Gli uffici sono distinti in macro aeree: **Amministrativo-contabile - Generale – Didattica – Personale – Servizi Tecnici.**

Gli orari di ricevimento sono indicati sul sito dell'istituto.

### il [Piano triennale di formazione d'istituto 2022/25](#)

finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola ha adottato, in coerenza con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

L'istituto investe notevolmente nella formazione del personale e favorisce la partecipazione ad



iniziative di formazione organizzate anche all'esterno da altre istituzioni scolastiche o soggetti formatori, attraverso una capillare diffusione di informazioni. Le occasioni di formazione sono numerose ed hanno influito positivamente sulla qualità della didattica e sulle pratiche organizzative.

#### Reti e convenzioni

La scuola risulta avere una buona apertura al territorio e alle altre scuole. Le reti attive con le scuole, università, aziende e fondazioni sono principalmente di tipo educativo didattico, per implementare il curriculum e la didattica disciplinare, per l'innovazione metodologica e tecnologica, e per la realizzazione di progetti e di tipo amministrativo per attuare economie di scala.

La scuola ha un alto livello di coinvolgimento delle famiglie, che partecipano alle attività proposte.

#### I REGOLAMENTI

L'I.C. ha formulato i seguenti regolamenti:

- Vademecum scolastico COVID
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- REGOLAMENTO POLITICHE D'USO RETE
- REGOLAMENTO Nuovi Percorsi ad indirizzo MUSICALE
- REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
- COMPENDIO ORGANIZZATIVO ALUNNI BES
- PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'
- CODICE DISCIPLINARE E SANZIONI DISCIPLINARI (sc.sec. di I grado)
- Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari
- Regolamento delle Attività Negoziali ai sensi del D.I. 129/2018.

Essi sono visibili al link [REGOLAMENTI](#) sul sito dell'Istituto.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I due docenti collaboratori del DS sono rispettivamente presenti presso la Scuola primaria Gentili e presso la Scuola sec. I grado Dazzi, essi svolgono i compiti del DS in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente. Altri compiti sono: coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati; generale confronto e relazione, in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di n. 2 ore settimanali; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle

2





	<p>lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; coordinamento delle attività della scuola secondaria di I grado/primaria-infanzia.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 GESTIONE P.O.F. e dei regolamenti, coordinamento/ verifica supporto ai progetti -2 Docenti; AUTOVALUTAZIONE Miglioramento RENDICONTAZIONE SOCIALE - 2 Docenti; AREA 2 INNOVAZIONE NUOVE TECNOLOGIE, DOCUMENTAZIONE - SITO- BS Digitale -1 Docente; SUPPORTO all'organizzazione e ai docenti secondaria - supporto orario e rendicontazione Banca ore- 1 Docente; AREA 3 INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI- 2 Docenti; INCLUSIONE ALTRE TIPOLOGIE DI ALUNNI CON BES e Dsa -2 Docente; AREA 4 ORIENTAMENTO -1 Docente.</p>	11
Capodipartimento	<p>Sono distribuiti in tutti gli ordini scolastici. COMPITI: curare gli incontri di dipartimento; generazione di link e verbalizzazione; coordinare le prove di valutazione delle classi parallele; monitorare l'attuazione del curricolo verticale; supporto ai docenti nell'area di riferimento, con materiali e buone pratiche; coadiuva nelle attività di continuità e orientamento. Aree d'intervento: Area sostegno, Area linguistica-</p>	13



espressiva, Area scientifico-tecnologica, Area lingue straniere.

Responsabile di plesso

COMPITI: - coordinamento del plesso in relazione ad alunni, docenti, ATA - coordinamento PTOF di plesso - può essere responsabile, quale preposto o con il preposto di plesso, della sicurezza per il plesso in collaborazione con ASPP - può essere responsabile, in qualità di preposto o con il preposto di plesso. del registro delle presenze dei docenti e delle persone presenti nel plesso in ordine di sicurezza - responsabile della gestione del quaderno delle presenze - verifica e diffusione delle informazioni (messaggi rivolti al personale e genitori, ecc.) - rapporti con D.S. per problematiche di plesso - rapporti con funzioni strumentali - rapporti con enti locali SOLO su espressa indicazione e autorizzazione del D.S. - conduzione dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe con i genitori - conduzione dell'Intersezione tecnica, dell'Interclasse tecnica di plesso - partecipazione a riunioni di plesso con famiglie in supporto al D.S. - coordinamento e gestione delle scadenze amministrative - coordinamento delle sostituzioni giornaliere o brevi in accordo con D.S. - collaborazione con referenti uscite/gite di plesso - controllo ed organizzazione del plesso, nel ruolo di preposto o con il preposto di plesso, per prove di evacuazione - referente per applicazione normativa antifumo - referente per collaborazione con DSGA in materia di inventario - partecipazione a staff allargato di Istituto - partecipazione alla riunione generale con RSPP, su specifica convocazione.

9



Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Ha , dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale cura:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni del

1



	<p>PNSD inteso a potenziare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
Team digitale	<p>ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	5
Docente specialista di educazione motoria	<p>La legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria già dall'a.s. 2022/23, che sia impartito nelle classi quinte, a decorrere dall'a.s. 2022/23, e nelle classi quarte, a decorrere dall'a.s. 2023/24. In pratica le classi quinte funzionanti a tempo normale dall'a.s. 2022/23 svolgono due ore di educazione motoria aggiuntive all'attuale orario di funzionamento (attualmente 27 ore settimanali di tempo scuola più un'ora di mensa), mentre le classi funzionanti a tempo pieno (40 ore settimanali) svolgono le due ore in compresenza.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo i</p>	1



rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti...;

Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica;

Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari;

Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali;

Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; Presentare, a conclusione dell'anno



scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.

Referenti covid

svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la USL territorialmente competente; creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio; promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente; ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultasse caso confermato Covid-19; eseguire un monitoraggio settimanale dei contagi da trasmettere al DS.

9

Coordinatori di classe

presiedere in vece del DS le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini e curare la verbalizzazione di ogni seduta; verificare negli scrutini (quadrimestrale e finale) il corretto inserimento dei dati a sistema e le firme sul tabellone dei voti; segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere

38



di eventuali provvedimenti disciplinari; controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica; farsi portavoce con i genitori su iniziative didattiche e organizzative attraverso comunicazioni sul Registro elettronico; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali ; segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie, in particolare segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; coordinare l'organizzazione didattica verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe con particolare attenzione allo stato di avanzamento dei PEI e PDP; coordinare le attività culturali e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale.

## **Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**





Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	<p>Il docente su classe comune è stato assegnato e viene utilizzato per attuare la collaborazione con il Comune di Carrara, per la conduzione del POLO PER L'INFANZIA PROGETTO ZEROSEI e la realizzazione di ambienti accoglienti e l'arricchimento dell'offerta formativa. Il docente interviene per 20 ore all'interno della sezione nido all'interno della scuola dell'infanzia San Luca e per le rimanenti ore a supporto del team docenti e delle sezioni della scuola dell'infanzia San Luca.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti sono utilizzati sulle classi con attività di insegnamento frontale, per le sostituzioni dei docenti, per attività di recupero a piccoli gruppi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente è utilizzato per attività di recupero all'interno dell'orario scolastico, a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento e per le</p>	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

sostituzioni, per portare avanti delle progettualità in orario extra scolastico come laboratorio di arte, ceramica e di orientamento con la scuola primaria, classe quinta Nardi.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Il docente di lingua inglese è utilizzato per attività di recupero all'interno dell'orario scolastico, a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento e per le sostituzioni, per portare avanti delle progettualità in orario extra scolastico come certificazione Trinity per la scuola primaria classi quinte e per la scuola secondaria di I grado classi terze.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

2h utilizzato per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa della curvatura musicale alla scuola primaria Fontana nelle classi quarta e quinta.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO      Il docente è utilizzato sia con attività sulla classe,      1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

per supportare nell'organizzazione i docenti, la collaboratrice della DS, il prof. Referente di plesso e la F.S. Inclusiones per la conduzione delle attività riguardanti i G.L.O., le relazioni con l'USP e del Centro Territoriale di zona (Massa), sia con attività a supporto diretto agli alunni con disabilità all'interno delle classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

AG56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (FLAUTO)

2h utilizzato per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa della curvatura musicale alla scuola primaria Fontana nelle classi quarta e quinta.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

2h utilizzato per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa della curvatura musicale alla scuola primaria Fontana nelle classi quarta e quinta.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI

2h utilizzato per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa della curvatura musicale alla scuola primaria Fontana nelle classi quarta e

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO (VIOLINO)

quinta.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria dei servizi Generali e Amministrativi e ogni altra attività prevista dal profilo professionale nonché qualsiasi attività e/o compito non specificatamente assegnato. In caso di sua assenza, verrà sostituito dall'assistente amministrativo titolare di 2<sup>a</sup> posizione economica.

Ufficio acquisti

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE Attività istruttorie acquisti D. Lgs n. 50/2016 'Codice degli Appalti', anche tramite 'Convenzioni Consip' e 'Acquisti in rete', indagini di mercato, richiesta preventivi di spesa, rapporti con imprese e fornitori, compilazione ordini di spesa, predisposizione determine dirigenziali; Ricevimento e controllo merci, distribuzione materiale al personale, carico e scarico facile consumo, tenuta registri; Riscontro periodico tra ordini di acquisto e fatture ricevute; Gestione fatture elettroniche e protocollo; Mandati e reversali; Rapporti con l'istituto cassiere; Esperti esterni, predisposizione contratti di prestazione d'opera, tenuta documentazione contabile; Digitazione all'anagrafe delle prestazioni dei contratti relativi agli esperti esterni e personale interno alla pubblica amministrazione, al quale il Dirigente scolastico, in virtù dell'art. 53 del D.L.vo 165/2001, ha rilasciato formale autorizzazione degli incarichi di cui sopra; Istruttoria, verifica e riscossione contributi volontari e assicurativi tramite circuito PagoPa in collaborazione con l'Area Didattica; Ricognizione e controllo materiale cassette primo soccorso; Istruttoria viaggi di istruzione e visite guidate; Istruttoria



Convenzioni/Accordi di rete/Protocolli d'intesa con Istituzioni Scolastiche, Associazioni Sportive, Enti di Volontariato, Enti Locali, altre Pubbliche Amministrazioni, etc; Istruttoria progetti di plesso e di Istituto; Istruttoria e gestione corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola (firme presenza, verifiche sulla partecipazione, rilascio attestati in collaborazione agli altri uffici, etc.); Gestione anche contabile progetti Europei PON con relativa rendicontazione; Adempimenti in materia di trasparenza, pubblicazione atti Albo Online e Amministrazione Trasparente; Comunicazioni richieste di intervento per manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici e dei relativi impianti; Tenuta registri di sicurezza dei plessi e verbali per interventi di manutenzione; Gestione pratiche sicurezza sui luoghi di lavoro, collaborazione con RSPP, coordinamento processi, istruttoria e azioni riguardanti gli adempimenti per la tutela dei dati personali; Liquidazione compensi accessori personale docente e non docente; Adempimenti fiscali e previdenziali (IVA, IRAP, CU, 770, conguagli, Uniemens); Istruttoria e gestione istanze di pensionamento (tramite applicativo PASSWEB) e TFR in collaborazione con l'Area Personale; Monitoraggi scolastici richieste dal DS e dal DSGA; Gestione protocollo per l'area di competenza e smistamento posta tramite applicativo 'Gecodoc'. Gestione flussi documentali tramite la piattaforma 'Argo'. Gestione inventario; Gestione bilancio: predisposizione mandati di pagamento e reversali di incasso. (1 amministrativo)

Ufficio per la didattica

AREA DIDATTICA Iscrizione e immatricolazione alunni, tenuta dei fascicoli e documenti alunni nonché registro perpetuo dei diplomi, corrispondenza con le famiglie degli allievi. Compilazione diplomi licenza. Predisposizione e tenuta di schede di valutazione/pagelle on line - tabelloni scrutini, registri esami e registri valutazione alunni, modulistica esami di stato. Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari uso (abbonamento mezzi



pubblici, uso della famiglia, etc.) – (solo nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia di decertificazione); Istruttoria infortuni alunni; Indagini, statistiche e rilevazioni inerenti gli alunni, Monitoraggio alunni, trasferimenti da altre scuole in corso, richieste di nulla-osta, alunni stranieri, alunni ripetenti, alunni non frequentanti, istruzione parentale; Rilascio dell'informativa inerente al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del "codice sulla privacy". Istruttoria legata ai registri on line. Istruttoria elezioni organi collegiali. Convocazione Consigli di intersezione/interclasse/classe e incontri scuola – famiglia. Raccolta e verifica documentale per viaggi e visite guidate e predisposizione lettera incarico docenti. Predisposizione elenchi libri di testo da trasmettere al Comune per cedole librerie e all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e per le varie discipline. Gestione flussi documentali tramite la piattaforma Argo. Istruttoria e gestione assenze alunni. Pratiche e istruttoria elezioni rappresentanti dei genitori. Istruttoria e invio ANAGRAFE DEGLI ALUNNI / Rilevazioni integrative. Istruttoria e comunicazioni con l'ufficio competente del Comune di Carrara per inadempienze all'obbligo scolastico. Gestione Banca dati alunni. Convocazione gruppi di lavoro alunni disabili. Istruttoria pratiche alunni disabili e portatori di BES e DSA. Istruttoria inerente somministrazione di medicinali agli alunni e alunni ospedalizzati. Registro elettronico. Abbinamento docenti materie classi registro elettronico e rilascio credenziali di accesso ai docenti e genitori. Raccolta relazioni dei docenti e verbali consigli di intersezione, interclasse e classe. Riscossione contributi volontari, quote assicurative, quote per gite d'istruzione, contributi per progetti didattici tramite l'applicativo PagoPa in collaborazione con l'Area Amministrativo-Contabile. Monitoraggi scolastici richieste dal DS e dal DSGA. (2 amministrativi)

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE Tenuta stato giuridico e di servizio del personale docente e ATA tramite applicativi GECODOC e SIDI,





tenuta fascicoli del personale e trasmissione ad altra istituzione scolastica con relativa lettera di accompagnamento del personale trasferito; Predisposizione decreti di congedo e di assenza del personale; Redazione certificati di servizio (solo nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia di decertificazione). Monitoraggio permessi, permessi brevi, ore eccedenti del personale docente e ATA; Gestione orari e ore eccedenti del personale ATA; Predisposizione decreti attribuzione incarichi specifici personale ATA; Rapporti con la Ragioneria Territoriale, INPS, Ambito Territoriale di competenza e/o altri enti di riferimento attinenti l'area personale: Tenuta e stampa del registro assenze del personale in servizio presso l'istituto e invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato dei decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio; Comunicazione quotidiana allo staff di presidenza in merito alle assenze che non necessitano di preavviso, malattia, permesso previsto dalla legge 104/92, assenze per malattia del figlio, etc. Inserimento, attraverso Noipa, delle assenze del personale a tempo indeterminato per le relative decurtazioni; Gestione, protocollo e smistamento posta elettronica tramite applicativo 'Gecodoc'; Gestione flussi documentali tramite la piattaforma Argo; Predisposizione e compilazione delle graduatorie interne di istituto docenti e ATA; Organico d'istituto e comunicazioni per via telematica a SIDI; Tenuta informazioni e relativa archiviazione inerente a tutto il personale per la formulazione dell'organico di diritto e di fatto; Gestione supplenze e convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto; Nomine con contratto a tempo determinato e supplenze brevi, predisposizione contratti e caricamento a sistema; Nomine con contratto a tempo indeterminato, predisposizione contratti e caricamento a sistema; Predisposizione contratti ore eccedenti personale docente; Predisposizione decreti di assegnazione dei docenti alle classi; Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente le pratiche sullo stato giuridico; Tirocinio docenti;



Gestione flussi documentali tramite la piattaforma Argo;  
Predisposizione decreti di ricostruzione di carriera e inquadramento giuridico-economico del personale docente e ATA; Gestione e istruttoria pratiche pensionamento (tramite applicativo PASSWEB) e TFR, in collaborazione con l'Area Amministrativo-Contabile; Gestione pratiche infortuni docenti e ATA; Gestione flussi documentali tramite la piattaforma 'Argo'; Gestione, protocollo e smistamento posta elettronica tramite applicativo 'Gecodoc'; In collaborazione con l'area personale, invio modelli all'Agenzia per l'Impiego e richieste anche massive di certificato del casellario giudiziale per il personale neoassunto agli uffici competenti. Rilevazione scioperi e assemblee sindacali tramite SIDI e NOIPA; Verifica e convalida titoli da graduatorie d'istituto del personale assunto, predisposizione decreti di rettifica di punteggio; Monitoraggi scolastici richieste dal DS e dal DSGA. (2 amministrativi)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico

Rivelatore presenze personale ATA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Università degli Studi di Firenze

---

Azioni realizzate/da realizzare • STAGE- TIROCINIO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER CONVENZIONE

### Approfondimento:

---

Attività:

1. svolgimento delle attività di tirocinio presso Istituzioni Scolastiche della Toscana da parte di studenti iscritti a corsi di STUDIO Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi di Firenze;
2. svolgimento delle attività di tirocinio presso Istituzioni Scolastiche della Toscana da parte di studenti iscritti a corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità presso l'Università degli Studi di Firenze ai sensi del DM 249/2010 e successive modificazioni.



## Denominazione della rete: Università degli Studi di Pisa

---

Azioni realizzate/da realizzare • Stage- tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività:

1. svolgimento delle attività di tirocinio presso Istituzioni Scolastiche della Toscana da parte di studenti iscritti a corsi di STUDIO Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi di PISA;
2. svolgimento delle attività di tirocinio presso Istituzioni Scolastiche della Toscana da parte di studenti iscritti a corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità presso l'Università degli Studi di PISA ai sensi del DM 249/2010 e successive modificazioni.



## Denominazione della rete: PCTO LICEO SCIENTIFICO "G.MARCONI" CARRARA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner Convenzione

### Approfondimento:

---

Attività didattiche di peer education preparazione ai GIOCHI MATEMATICI presso la scuola secondaria di I grado "A.Dazzi"

## Denominazione della rete: PCTO IISS "A. Gentileschi" di Carrara

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Approfondimento:

Attività di peer education:

1. tecniche pittoriche in classi quinte primaria;
2. progetto CON FINE Artistico Bullo (scuola secondaria di I grado "A.Dazzi").

## Denominazione della rete: PCTO IISS "Repetti" di Carrara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione



## Approfondimento:

---

Attività di peer education nelle classi infanzia , primaria e secondaria.

## Denominazione della rete: Utilizzo Palestre

---

---

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Approfondimento:

---

Concessione delle Palestre dei plessi "A.Dazzi", "Nardi" e "Gentili" ad uso delle Associazioni sportive per lo svolgimento di attività sportive.

## Denominazione della rete: AULA di MUSICA

---

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Approfondimento:

L'Associazione "ENDAS F.Chopin" utilizza un aula del plesso Gentili per attività didattica ad utenti esterni e collabora con il plesso per attività di canto e musica nelle classi.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI FACOLTATIVI ED INTEGRATIVI- Casa Betania**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner Convenzione

## Approfondimento:

Convenzione a supporto delle "attività volte a promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza" in cui l'Associazione CASA BETANIA si impegna a mettere a disposizione dell'Istituto le figure professionali specializzate che, nel rispetto del protocollo di sicurezza, esplicano attività di mediazione linguistico - culturale, educazione interculturale e apprendimento L2.

## Denominazione della rete: Rete di scuole con capofila liceo "Torquato Tasso" di Roma

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Gestione Bancaria e convenzione di Cassa

## Denominazione della rete: CONI- GIOCO SPORT

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività sportive, monitorate da Coni Comitato Regionale Toscana, nelle scuole di diverso ordine infanzia e primaria dell'Istituto.

## Denominazione della rete: PROGETTO 0-6

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione

## Approfondimento:

---

La Convenzione tra il Comune di Carrara e l'I.C. Fossola "A.Gentili" di Carrara è finalizzata alla realizzazione del POLO dell'INFANZIA "Progetto 0-6" (Patto di Comunità). Il Progetto 0-6 di cura e accoglienza dei bambini all'interno del POLO dell'Infanzia Scuola Statale dell'Infanzia "San Luca" e Nido Comunale "Il Koala" si concretizza nei servizi educativi e nei servizi integrativi, come spazi -gioco in ambiente organizzato, per l'infanzia e per il nido situati nella zona di Bonascola e nella condivisione di risorse materiali e risorse umane.

## Denominazione della rete: RETE Coordinamento dei Dirigenti Scolastici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di coordinamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività di coordinamento delle scuole della provincia di Massa Carrara.

## Denominazione della rete: **AMBITO 16**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---



Condivisione delle iniziative di formazione AMBITO 16.

## Denominazione della rete: Comunico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Approfondimento:

---

Convenzione con l'Associazione Comunico per le attività didattiche a supporto di alunni con difficoltà nella comunicazione e con il linguaggio dei segni.

## Denominazione della rete: FONDAZIONE FRANCHI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di Consulenza



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Approfondimento:

Attività:

supporto nella progettazione;

formazione del personale;

supporto all'innovazione.

## Denominazione della rete: Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole





- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

RETE Nazionale Senza ZAINO

RETE Regionale Senza Zaino

## Denominazione della rete: Pro Loco Fossola Moneta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività culturali

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Approfondimento:

---



Attività culturali nel quartiere di Fossola con collaborazione nella iniziative didattiche

## Denominazione della rete: REMUTO - RETE MUSICA TOSCANA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

REMUTO è la RETE MUSICA TOSCANA che promuove il progetto "La scuola tra i suoni" finanziato dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Toscana.

## Denominazione della rete: Latte nelle scuole

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di educazione alimentare



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convezione

## Approfondimento:

Distribuzione di Latte e derivati nei plessi della scuola primaria.

## Denominazione della rete: Frutta e verdura nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di educazione alimentare

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione



## Approfondimento:

---

Distribuzione di frutta e verdura nei plessi della scuola primaria.

## Denominazione della rete: Protocollo tra Asl Massa Carrara e Istituti scolastici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Protocollo

## Approfondimento:

---

Attività:

supporto nelle pratiche di somministrazione farmaci;

formazione specifica sulla somministrazione farmaci;

collaborazione nei gruppi di lavoro.



## Denominazione della rete: **Fondazione Ferruccio Bordigoni -Ca' Michele**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di donazione fondi

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

### Approfondimento:

---

L'Istituto ha da sempre ricevuto donazioni da parte della Fondazione Ferruccio Bordigoni -Ca' Michele per la riqualificazione degli ambienti scolastici nel quartiere di Bonascola.

## Denominazione della rete: **Imerys**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Sponsor

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

Imerys è un'azienda internazionale con sede anche a Carrara che ha finanziato gli acquisti per il progetto CON Fine Artistico Bullo nel plesso "A.Dazzi".

## Denominazione della rete: Fondazione Cassa di Risparmio Carrara

---

Azioni realizzate/da realizzare • Donazioni

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---



La Fondazione Cassa di Risparmio Carrara sta finanziando un progetto denominato "EDU OPEN SPACE" finalizzato alla realizzazione di un'aula all'aperto che prevede attività ludiche, di coding e inclusive.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

---

Le attività di formazione sono diversificate e riguardano: Scuola senza zaino -STEAM- didattica per competenze, metodologie innovative per la didattica interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>

### Titolo attività di formazione: Principi di base dell'architettura digitale della scuola

---

Nuovi ambienti di apprendimento; DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA; Coding e Robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO lingua INGLESE

---

Supporto ai docenti nell'insegnamento della lingua straniera (INGLESE) nella scuola primaria.  
Affiancamento del docente madrelingua.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti di lingua inglese alla scuola primaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Modalità e strumenti per la valutazione.**

Progettazione e valutazione nel curricolo per competenze.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Metodologie innovative per l'inclusione scolastica**

Proposte di metodologie innovative per l'inclusione scolastica e di approccio al disabile e allo studente con difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piattaforma ELISA**

Formazione sul disagio giovanile e comportamenti devianti come il bullismo e cyber bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      referente del bullismo e team

Formazione di Scuola/Rete      Piattaforma Elisa UNIFI

## **Titolo attività di formazione: Organizzazione del lavoro in sicurezza e nel rispetto della privacy**

Formazione base sulla sicurezza e privacy rivolta al personale di nuovo incarico e aggiornamento per i differenti profili degli addetti alla sicurezza, al primo soccorso e all'uso del BLS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      docenti

Modalità di lavoro      

- Workshop
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

il Piano triennale di formazione d'istituto 2022/25

finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola ha adottato, in coerenza con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, hanno riguardato le seguenti aree:

Area metodologico-didattica:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica



- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Area professionale:

- Organizzazione del lavoro in sicurezza e nel rispetto della privacy
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola

Le iniziative di formazione promosse dalla scuola e sollecitate nelle reti di cui la scuola fa parte sono di qualità e rispondono alle istanze di ricerca e sperimentazione di progetti come Scuola senza zaino, Lingua Inglese, -Nuovi ambienti di apprendimento; -Didattica interdisciplinare; -STEAM; -DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA; curriculum e competenze; -inclusione scolastica; -Didattica interdisciplinare ecc.

L'istituto favorisce la partecipazione ad iniziative di formazione organizzate anche all'esterno da altre istituzioni scolastiche o soggetti formatori, attraverso una capillare diffusione di informazioni. Le occasioni di formazione sono numerose ed hanno influito positivamente sulla qualità della didattica e sulle pratiche organizzative.



## Piano di formazione del personale ATA

### Organizzazione del lavoro in sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD ASL Pubblica Assistenza

### Organizzazione del lavoro in sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line





Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP ASL Pubblica Assistenza

## Organizzazione del lavoro nel rispetto della privacy

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Principi di base dell'architettura digitale della scuola

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Digitalizzazione delle procedure amministrative, dematerializzazione.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

## Cura e Inclusione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## Approfondimento

---

il Piano triennale di formazione d'istituto 2022/25

finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione per il personale non docente, che la scuola ha adottato, in coerenza con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, riguardano le seguenti aree:

Area professionale:

- Organizzazione del lavoro in sicurezza e nel rispetto della privacy
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola
- Digitalizzazione delle procedure amministrative, dematerializzazione.

Le iniziative di formazione promosse dalla scuola e sollecitate nelle reti di cui la scuola fa parte sono di qualità e rispondono alle esigenze specifiche quali quella dell'inclusione scolastica.